DIREZIONE DIDATTICA 2 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Via Santarcangiolese 1733 – Cap 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN) - Tel. 0541620920 Codice Meccanografico RNEE018005 – Codice Fiscale 91015260408 – www.circolo2santarcangelo.edu.it, rnee018005@istruzione.it - rnee018005@pec.istruzione.it



Come quercia silenziosa

cresciamo lentamente, con fedeltà educativa,

offrendo ombra e riparo, aprendo rami verso il domani.

Educare è piantare futuro … insieme.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10320** del **29/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

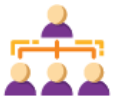
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

47 Aspetti generali
59 Traguardi attesi in uscita
61 Insegnamenti e quadri orario
64 Curricolo di Istituto
104 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
108 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
113 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
136 Attività previste in relazione al PNSD
142 Valutazione degli apprendimenti
148 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

154 Aspetti generali
158 Modello organizzativo
162 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
164 Reti e Convenzioni attivate
174 Piano di formazione del personale docente
179 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il Circolo Didattico 2 di Santarcangelo di Romagna è nato nel 1989 e occupa, come bacino d'utenza principale, il territorio di due Comuni: Santarcangelo di Romagna e Poggio Torriana.

La Direzione Didattica 2 di Santarcangelo di Romagna nasce nel solco fecondo del CET di

Santarcangelo , come germoglio che affonda le radici in una tradizione pedagogica condivisa, attenta alla persona, alla comunità, al senso profondo dell'educare. Non è una scuola sorta per addizione di plessi, ma per vocazione educativa, pensata fin dall'origine come organismo vivo, capace di tenere insieme visione e quotidianità. Collocata tra la via Marecchiese e la via Santarcangiolese, tra Santarcangelo di Romagna e Poggio Torriana , nel dialogo naturale con l'area riminese, la DD2 è una scuola che cresce nel movimento, nel passaggio, nell'incontro. Le strade che l'attraversano non dividono, ma connettono; non separano, ma accompagnano. Otto scuole, otto volti, otto anime: ciascuna con la propria storia, il proprio contesto, le proprie esigenze e potenzialità. Eppure, ciò che le unisce è più forte di ciò che le distingue. C'è un solo spirito che le attraversa: quello di una scuola che mette al centro il bambino, che legge i bisogni prima ancora dei numeri, che considera l'inclusione non come un settore, ma come postura educativa. Uno spirito che vive nella cura degli ambienti, nella professionalità dei docenti, nella scelta di lavorare in rete, nel dialogo costante con il territorio.

La Direzione Didattica 2 è, così, una comunità pedagogica plurale, capace di armonizzare le differenze come strumenti di un'orchestra: voci diverse, timbri differenti, ma un'unica partitura. Nel segno del CET, la scuola continua a essere luogo di pensiero e di pratica, di riflessione e di azione, dove l'educazione non è mai neutra, ma sempre orientata al bene comune.

Otto anime, dunque, ma un solo respiro. E in quel respiro, quotidiano e silenzioso, prende forma una scuola che educa non solo a sapere, ma a diventare.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il circolo comprende il territorio limitrofo a Rimini e Santarcangelo, luoghi in cui le imprese si sono ampiamente sviluppate; cio' ha permesso un'apertura verso tutte le possibilita' di crescita ed una maggior immigrazione. Le relazioni fra ambiente scolastico ed extrascolastico, hanno consentito la costituzione efficace di un sistema "organizzato a rete" fra le varie agenzie educative. Esistono, infatti, nel territorio strutture di servizio molto efficienti che creano occasioni importanti di collaborazione e di sviluppo.
Vincoli:
La popolazione studentesca del circolo è costituita da 580 studenti e non è omogenea tra i vari plessi, in quanto insistono su contesti territoriali diversi; inoltre è contraddistinta da un indice ESCS in prevalenza medio-basso, aspetto che gioca un ruolo di notevole importanza nel conseguimento dei risultati. Osservando le statistiche si evince che la percentuale di alunni con cittadinanza non

italiana è inferiore rispetto ai dati della regione e della nazione, mentre vi è una media di alunni con DSA o con disabilità certificata superiore al riferimento nazionale, seppure in linea cn quella del contesto provinciale di riferimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in questione presenta proposte per tutti gli ordini di scuola, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, e molteplici opportunità culturali che afferiscono ai due comuni di riferimento del circolo, Santarcangelo D/R e Poggio Torriana. Tra le più importanti si elencano: il complesso Museale "Mulino Sapignoli" di Poggio Torriana, l'osservatorio naturalistico di Torriana e Montebello, il parco della Cava, il teatro all'aperto, il giardino delle pietre recuperate, il centro sportivo, il MET, il museo storico ed archeologico, le biblioteche comunali ("Pio Campidelli" e "A. Baldini") e il centro per le Famiglie. Sono inoltre presenti ed attive realtà locali e culturali come la Pro Loco e le varie associazioni sportive, ambientaliste e culturali (Guardie Ecologiche, Guardie Ecozoofile Anpana, Wwf...). Numerose le manifestazioni realizzate, come il Festival Internazionale dei Teatri, Il Festival del teatro in piazza, la Fiera di S. Michele e di S. Martino e la manifestazione "Balconi fioriti". Le amministrazioni comunali di riferimento si interfacciano con la Scuola per la gestione dei servizi mensa e trasporto, garantendo uno standard elevato negli stessi.
Vincoli:
Le scuole facenti parte del II CD di Santarcangelo afferiscono a due diversi Comuni: il Comune di Santarcangelo di Romagna e il Comune di Poggio Torriana. Si tratta di plessi dislocati nella periferia, piuttosto distanti tra loro e non collegati dai mezzi pubblici. Tale peculiarità condiziona l'assegnazione dei docenti ai plessi, la pianificazione delle iscrizioni, l'organizzazione degli incontri tra i docenti. Il riferimento a due diversi Comuni, inoltre, complica la gestione di alcuni aspetti logistici e progettuali (strutture, accordi, convenzioni....).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Tutti i plessi sono collocati nell'area periferica dei Comuni di Santarcangelo di R. e Poggio Torriana, per i quali e' attivo un servizio di trasporto scolastico gestito dai Comuni. Dal punto di vista strutturale i plessi di scuola dell'infanzia Biancaneve, Peter Pan e Pollicino sono in buone condizioni, con spazi ampi ed adeguati alla fascia di eta'. Per quanto riguarda la scuola "Sant'Agata di Canonica" i lavori di costruzione del nuovo edificio stanno per essere ultimati. Attraverso la partecipazione al PON "Ambienti didattici innovativi", le scuole dell'infanzia, si stanno dotando di strumenti tecnologici e multimediali per incrementare la proposta didattica. I plessi di scuola primaria sono adeguati dal

punto di vista della sicurezza e nel superamento delle barriere architettoniche. Il plesso "Marino Moretti" e' nuovo e presenta adeguati spazi anche per effettuare laboratori, mentre "Camerano" e' in via di ampliamento e miglioramento da un punto di vista logistico. Negli ultimi anni scolastici si e' raggiunto il target di copertura totale della connessione, con il 100% di classi dotate di LIM. Il plesso a tempo pieno F.lli Cervi, nel corso dell'a.s. 2018/19 attraverso la partecipazione al Bando PNSD "Biblioteche scolastiche innovative" ha avviato la realizzazione di una biblioteca.
Vincoli:
Si fa presente che la scuola Peter Pan non e' al momento dotata di connessione, anche se sono stati avviati lavori di adeguamento della rete. Inoltre, le LIM montate nei plessi di scuola dell'infanzia Biancaneve e Peter Pan non sono funzionanti. Le scuole F.lli Cervi e Giovanni XXIII hanno alcune carenze strutturali: mancanza di palestre, spazi interni ridotti, insufficienza di spazi per realizzare laboratori. Questo condiziona la proposta didattica e complica l'attivazione di percorsi disciplinari piu' consoni alle esigenze dell'utenza. Inoltre, la distanza dai centri culturali (biblioteche, teatri..), unita alla mancanza di trasporti gratuiti, non favorisce una completa fruizione di questi servizi, essenziali per arricchire l'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente del Circolo ha in maggioranza un'età compresa tra i 45 e i 54 anni. Il 60% ha un contratto a tempo indeterminato ed una continuità di servizio nel Circolo superiore ai 5 anni, nella maggioranza dei casi (81%). Questi aspetti contribuiscono alla costruzione di un bagaglio di esperienza collettiva che viene fatto circolare e arricchito continuamente. Il Circolo dispone di una figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia e di una figura strumentale apposita. Tra i docenti di sostegno, 6 hanno una formazione specifica per l'inclusione e ciò consente attività di supporto e affiancamento nei confronti dei numerosi docenti a tempo determinato assunti annualmente per far fronte alle esigenze della scuola. I Comuni di Santarcangelo di Romagna e Poggio Torriana garantiscono, attraverso specifici appalti, la presenza di educatori per gli alunni disabili. Poter disporre di una figura di riferimento per l'inclusione favorisce la condivisione di buone pratiche e svolge un positivo ruolo di supporto.
Vincoli:
La percentuale significativamente elevata di personale docente con contratto a tempo determinato (40%) con conseguente frequente turnover fa emergere il rischio di una certa instabilità di figure di riferimento sulle classi. Il numero degli insegnanti di sostegno con formazione specifica è ancora relativamente basso e talvolta ne può conseguire una certa difficoltà negli interventi specifici. Le difficoltà finanziarie delle amministrazioni comunali di riferimento hanno comportato tagli, seppur

limitati, ai servizi di integrazione assistenziali nei confronti degli alunni disabili.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Circolo Scolastico, che afferisce ai Comuni di Santarcangelo di Romagna e Poggio Torriana, si trova lungo due importanti arterie, la Santarcangiolese e la Marecchiese e comprende i territori limitrofi a Rimini e ai due Comuni stessi. Il bacino d'utenza è pertanto piuttosto ampio, tuttavia è evidente un calo demografico e ciò si ripercuote sul numero degli iscritti. La popolazione scolastica si aggira annualmente intorno a 580 alunni.

Nel territorio di Santarcangelo sono presenti:

Scuole dell'infanzia:

-plesso "Pollicino"

- plesso "Biancaneve"

- plesso "La Gabbianella"

- Scuole primaria:

- plesso "Giovanni XXIII"

- plesso "F.lli Cervi"

Nel territorio di Poggio Torriana sono presenti:

- Scuola Intercomunale plesso di Camerano "Polazzi", l'edificio si trova nel territorio del Comune di Poggio Torriana, ma la gestione è condivisa tra il Comune di Santarcangelo D/R e il comune di Poggio Torriana;

- Scuola dell'infanzia:

plesso "Peter Pan"

- plesso "Marino Moretti".

Sono previsti i servizi aggiuntivi di refezione per i plessi di scuola dell'infanzia e scuola primaria ("F.lli Cervi" e "Polazzi" di Camerano); i servizi di trasporto, pre-scuola e dopo-scuola, su richiesta delle famiglie, sono integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni

Comunali e in alcuni plessi offerti gratuitamente grazie ai docenti di potenziamento presenti nella scuola.

Il territorio offre una serie di opportunità e sfide che si intrecciano con le caratteristiche del territorio e le risorse disponibili. In primo luogo, il territorio presenta proposte per tutti gli ordini di scuola, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado e molteplici opportunità culturali. Tra le risorse culturali più importanti ci sono il complesso Museale "Mulino Sapignoli" di Poggio Torriana, l'osservatorio naturalistico di Torriana e Montebello, il parco della Cava, il teatro all'aperto, il giardino delle pietre recuperate, il centro sportivo, il MET, il museo storico e archeologico, le biblioteche comunali ("Pio Campidelli" e "A. Baldini") e il centro per le Famiglie. Inoltre, sono attive numerose realtà locali e culturali come la Pro Loco e varie associazioni sportive, ambientaliste e culturali, tra cui le Guardie Ecologiche, le Guardie Ecozoofile Anpana e il WWf. Il territorio ospita anche numerose manifestazioni culturali e sociali, come il Festival Internazionale dei Teatri, il Festival del teatro in piazza, la Fiera di San Michele e di San Martino e la manifestazione "Balconi fioriti". Questi eventi e risorse offrono agli studenti numerose occasioni di apprendimento e partecipazione attiva. Tuttavia, la distanza tra i plessi scolastici, che si trovano nei due Comuni, rappresenta un vincolo significativo. I plessi non sono ben collegati dai mezzi pubblici, il ché crea difficoltà logistiche nell'organizzare attività comuni, incontri tra i docenti e nella gestione delle risorse. Inoltre, la differenziazione dei contesti territoriali in cui si trovano i plessi scolastici influisce sulla composizione della popolazione studentesca, rendendola eterogenea. Il circolo scolastico conta circa 550 alunni. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è inferiore rispetto alla media regionale, ma il numero di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o disabilità certificata è superiore alla media nazionale, pur rimanendo in linea con quella provinciale. Questo rappresenta una sfida in termini di inclusività e necessità di supporto educativo personalizzato.

I plessi di scuola dell'infanzia, come Biancaneve, Peter Pan e Pollicino, sono dotati di spazi adeguati per le attività didattiche, mentre la Scuola dell'Infanzia "La Gabbianella" a Canonica, inaugurata nel dicembre 2023, è una struttura moderna e ben attrezzata, con un ampio giardino e spazi comuni. I plessi di scuola primaria sono sicuri e privi di barriere architettoniche. Caratteristica comune a tutte le scuole primaria è la presenza di sezioni uniche con un numero contenuto di alunni.

Il Circolo di un organico di docenti stabile con consolidata esperienza. La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato, con una continuità di servizio nel circolo superiore ai 5 anni. Questo consente una buona continuità didattica e la condivisione di buone pratiche educative. Inoltre, il circolo può avvalersi di una figura dedicata all'inclusione, che collabora con i docenti per supportare gli studenti con difficoltà specifiche. I Comuni di Santarcangelo di Romagna e Poggio Torriana garantiscono la presenza di educatori per gli alunni disabili, favorendo

l'integrazione.

Il numero di insegnanti di sostegno con formazione specifica per l'inclusione è in via di consolidamento per implementare interventi specifici per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE018005
Indirizzo	VIA SANTARCANGIOLESE, 1733 SANTARCANGELO DI R. 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Telefono	0541620920
Email	RNEE018005@istruzione.it
Pec	rnee018005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolo2santarcangelo.edu.it

Plessi

BIANCANEVE (CD 2 S.ARCANGELO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA018011
Indirizzo	VIA CASALE S.ERMETE, 650 FRAZ. SANT'ERMETE 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Edifici	• Via Casale S.Ermete 650 - 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN

PETER PAN (CD 2 S.ARCANGELO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	RNAA018022
Indirizzo	VIA SANTARCANGIOLESE 4300 POGGIO BERNI 47824 POGGIO TORRIANA
Edifici	• Via SANTARCANGIOLESE 3740 - 47824 POGGIO TORRIANA RN

POLLICINO (CD 2 S.ARCANGELO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA018033
Indirizzo	VIA IX NOVEMBRE N. 8 FRAZ. S.MARTINO DEI MULINI 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Edifici	• Via IX Novembre 8 - 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN

SANT'AGATA DI CANONICA(CD 2 S.A (PLESSO)

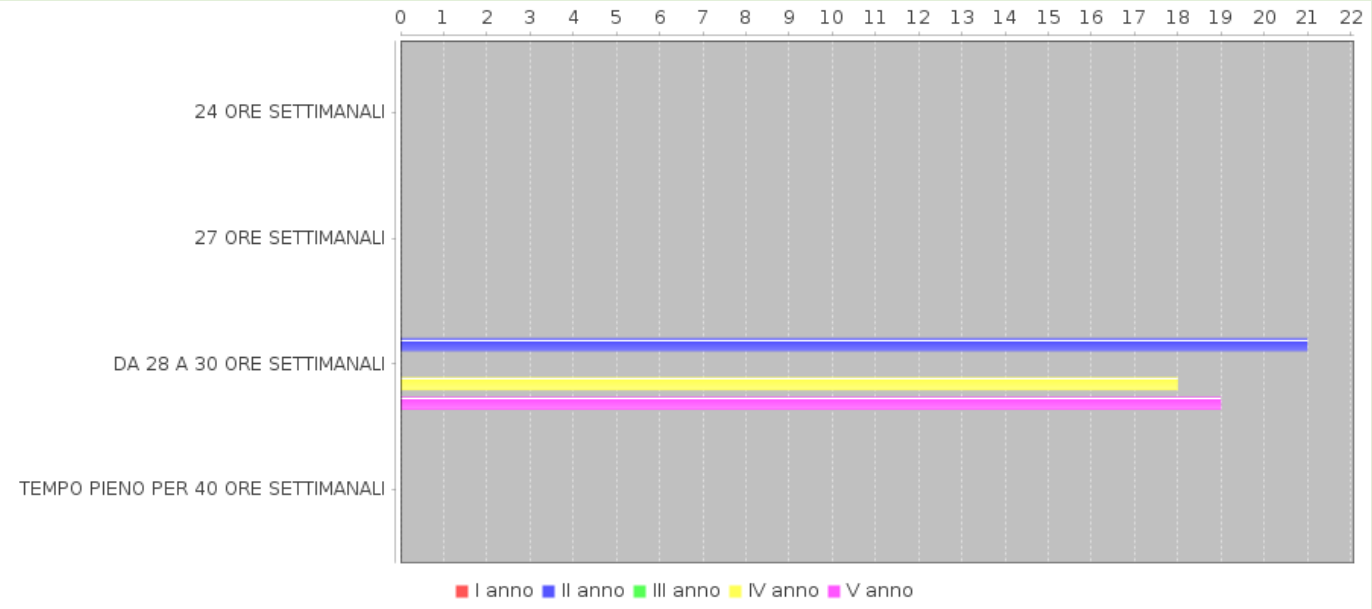
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA018044
Indirizzo	VIA MACELLO, 479 CAMERANO DI POGGIO BERNI 47824 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Edifici	• Via MACELLO 479 - 47824 POGGIO TORRIANA RN

CAMERANO (CD 2 S.ARCANGELO) (PLESSO)

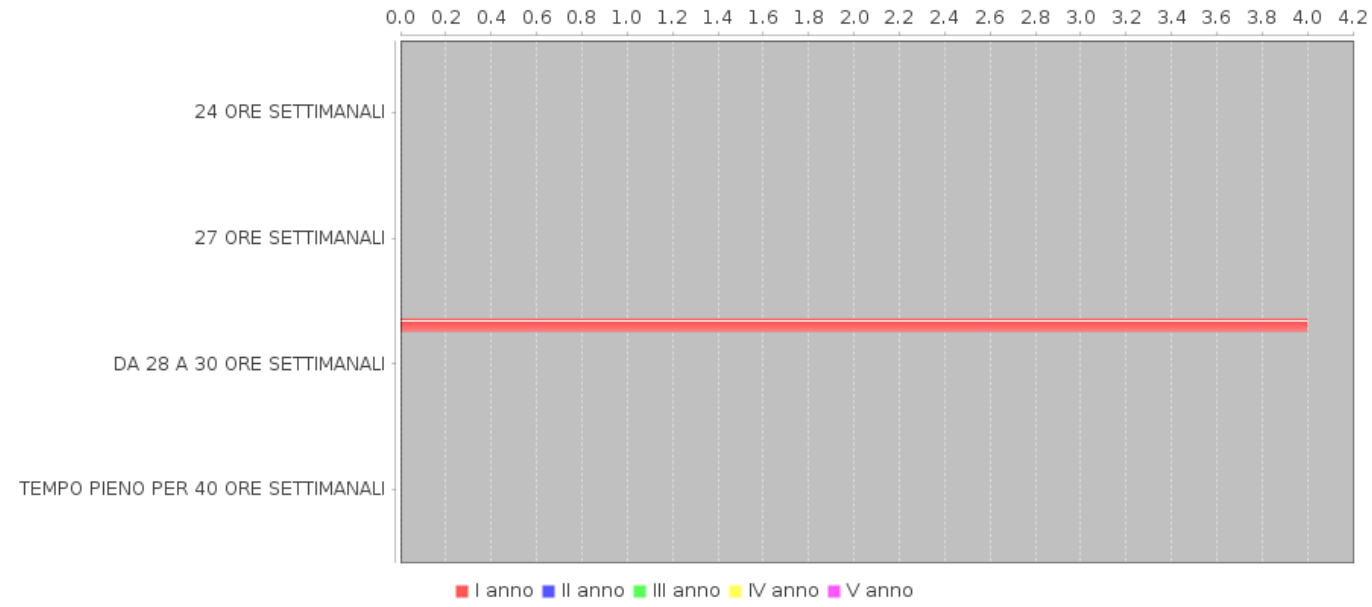
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE018016
Indirizzo	VIA MACELLO, 479 FRAZ. CAMERANO 47824 POGGIO TORRIANA

Edifici	• Via MACELLO 479 - 47824 POGGIO TORRIANA RN
Numero Classi	4
Totale Alunni	58

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



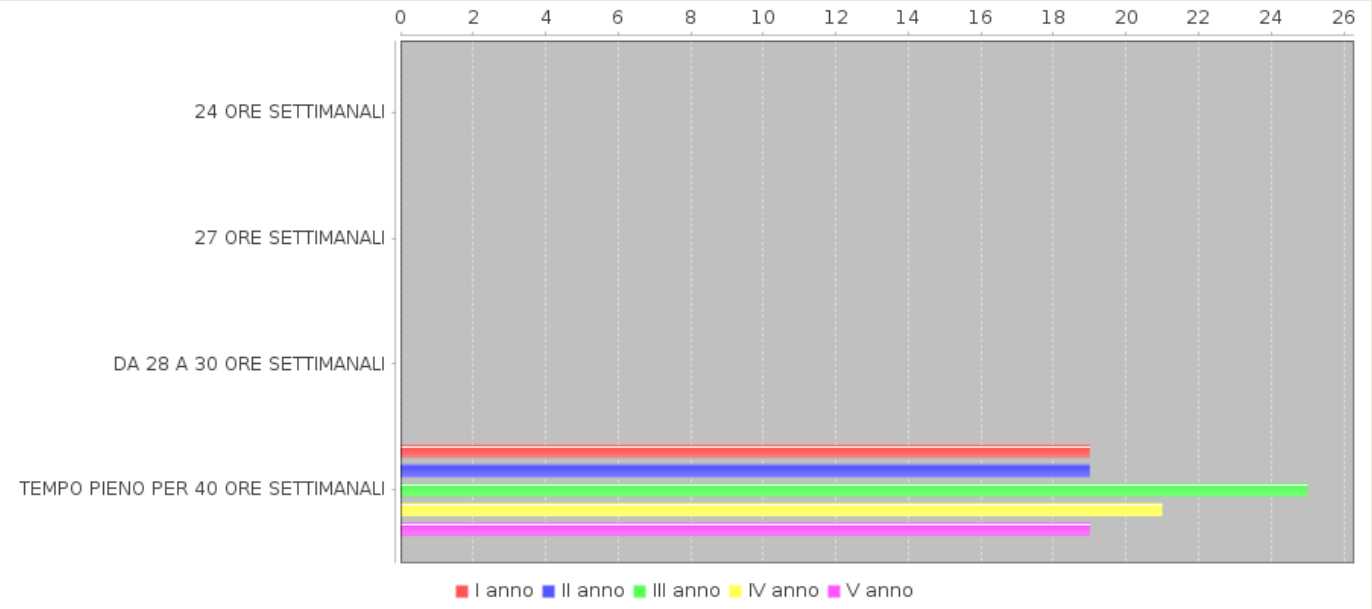
Numero classi per tempo scuola



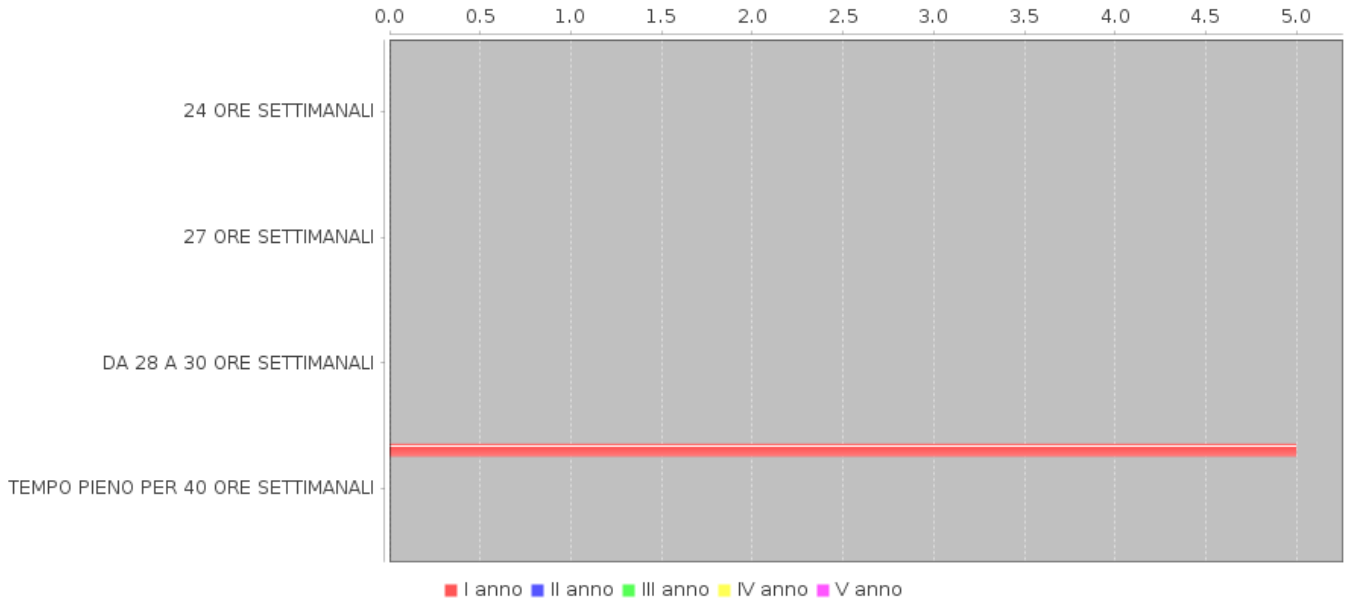
FRATELLI CERVI(CD 2 S.ARCANGEL) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE018038
Indirizzo	VIA CASALE S.ERMETE, 1288 FRAZ. SANT'ERMETE 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Edifici	• Via CASALE 1288 - 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

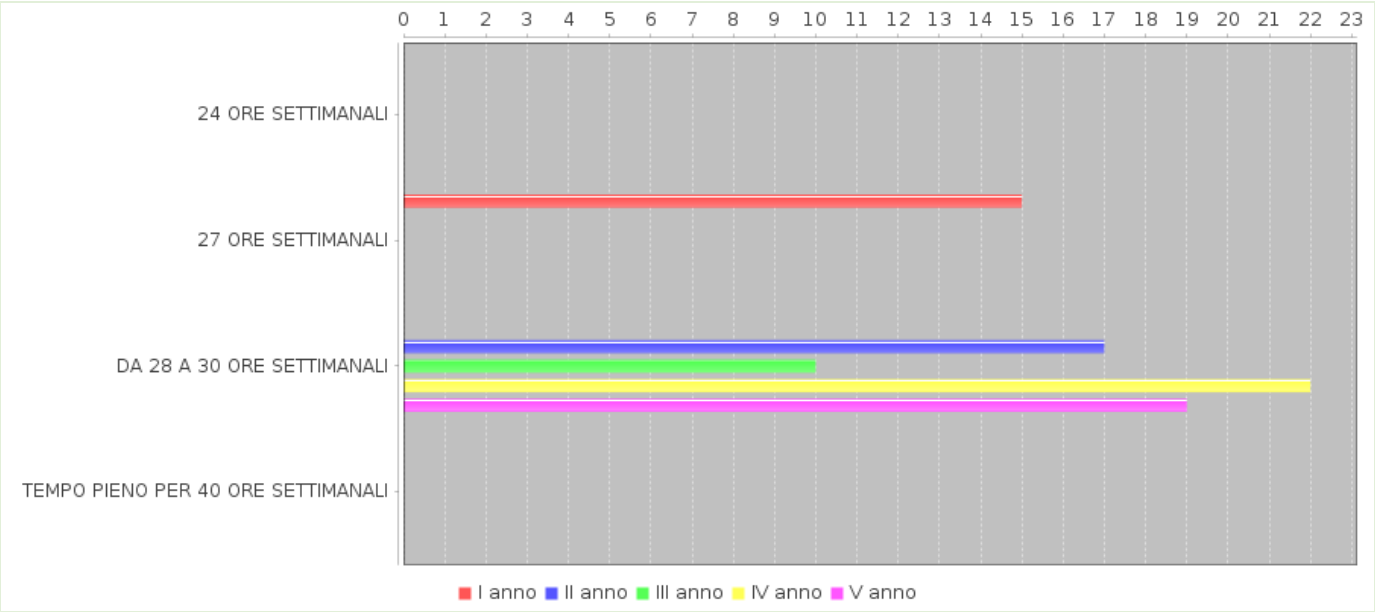


Numero classi per tempo scuola

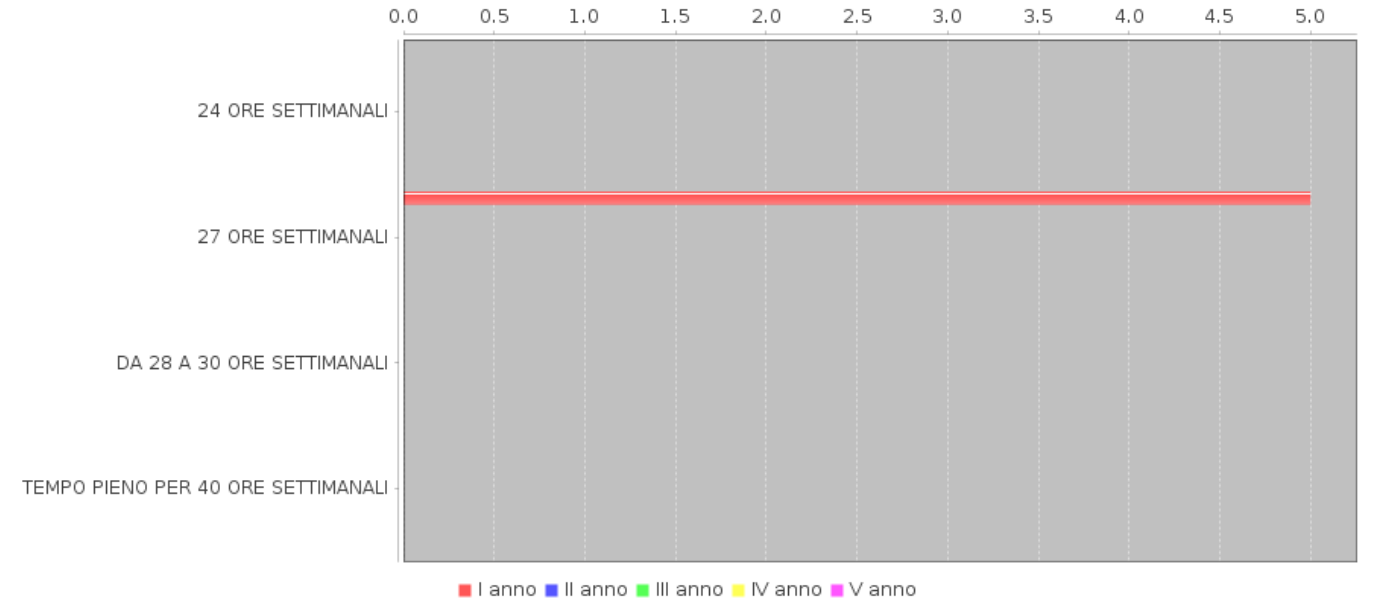


GIOVANNI XXIII-2 CIR. S.ARCANG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE018049
Indirizzo	VIA TOMBA 470 - S.MARTINO DEI M. SANTARCANGELO DI ROMAGNA 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Edifici	• Via TOMBA 470 - 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN
Numero Classi	5
Totale Alunni	83
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



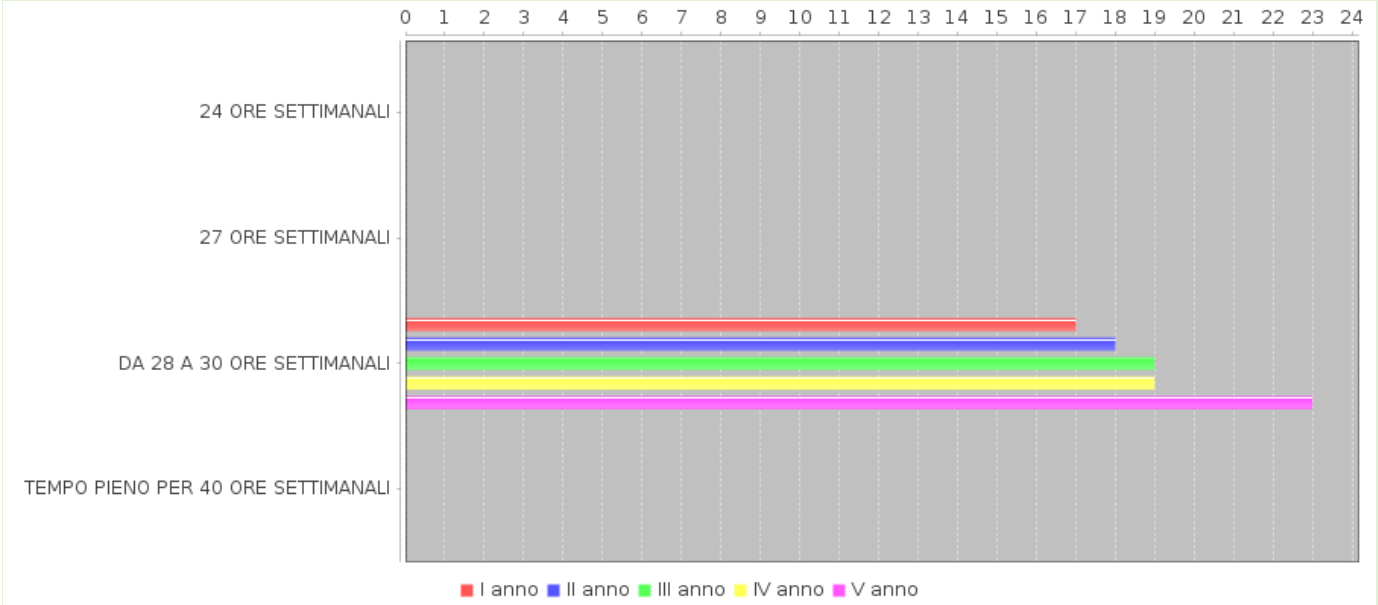
MARINO MORETTI(CD 2 S.ARCANGEL) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01805A
Indirizzo	VIA COSTA DEL MACELLO FRAZ. SANTO MARINO 47824 POGGIO TORRIANA
Edifici	• Via SANTARCANGIOLESE 5470 - 47824 POGGIO

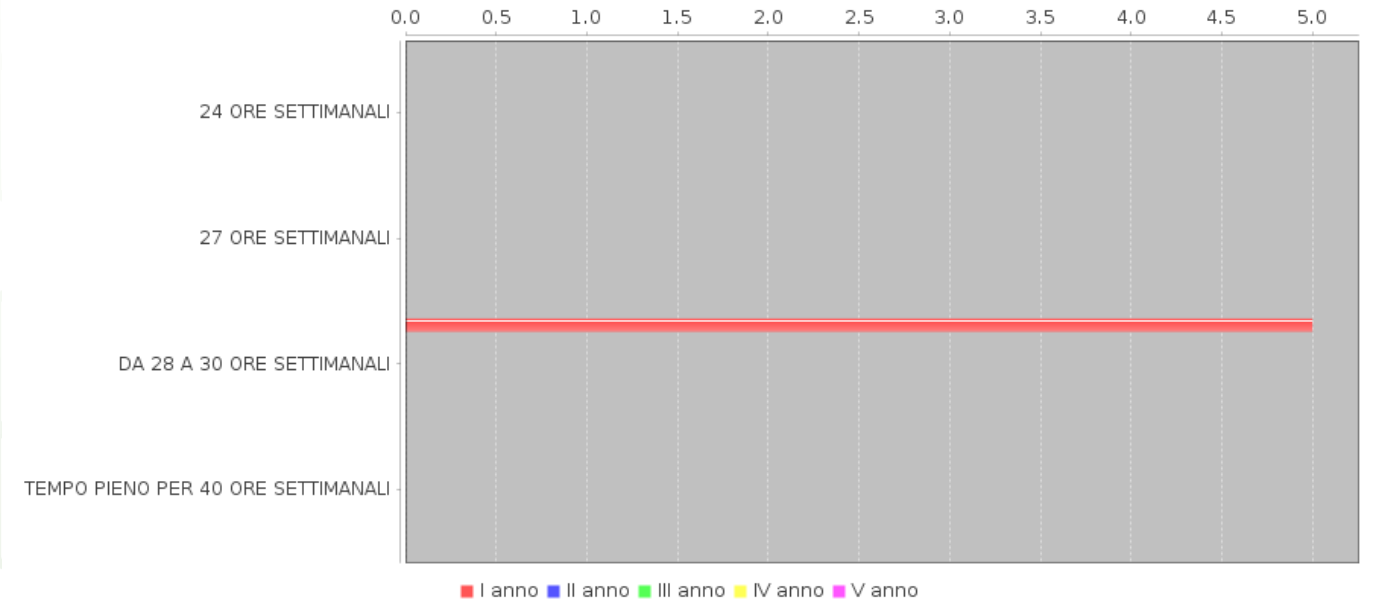
TORRIANA RN

Numero Classi	5
Totale Alunni	96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	pre-scuola	
	sportello psicologico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

Approfondimento

Ogni aula della scuola primaria è stata dotata di schermi touch (digital board) connessi alla rete wifi e tutte le aule della scuola sono state oggetto recentemente di un intervento di cablaggio attraverso le risorse dei PON.

I plessi di scuola dell'Infanzia sono stati dotati di ambienti didattici innovativi grazie ai PON per l'infanzia.

Con i fondi PNRR "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" si sono realizzati in ogni plesso di scuola primaria ambienti innovativi, arricchiti da strumentazione digitale.

Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	24

Aspetti generali

La Direzione Didattica 2 di Santarcangelo di Romagna orienta la propria azione educativa e didattica alla promozione dello sviluppo integrale della persona, accompagnando bambini e bambine, alunni e alunne della scuola dell'infanzia e primaria nella costruzione progressiva di identità, autonomia, competenze e cittadinanza.

Nel rispetto dei tempi di crescita e dei bisogni evolutivi di ciascuno, la scuola si impegna a creare ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e stimolanti, capaci di valorizzare le potenzialità individuali e di favorire il benessere, la curiosità, la partecipazione attiva e il piacere di apprendere.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, le priorità strategiche del triennio 2025-2028 mirano a:

sostenere lo sviluppo delle competenze sociali, comunicative e relazionali, attraverso esperienze di cooperazione, dialogo e rispetto delle regole condivise

promuovere la costruzione delle competenze di base e delle competenze chiave europee, mediante percorsi didattici significativi, laboratoriali e interdisciplinari

rafforzare l'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità, alla legalità e alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente;

garantire pari opportunità di apprendimento, attraverso pratiche inclusive, personalizzate e attente alla diversità;

valorizzare la continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, favorendo passaggi sereni e coerenti.

Obiettivi formativi prioritari

In coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità strategiche del triennio 2025-2028, la scuola si pone i seguenti obiettivi:

rafforzare pratiche di personalizzazione e differenziazione didattica, per sostenere il progresso degli apprendimenti di tutti gli alunni;

consolidare le competenze logico-matematiche e di problem solving lungo il curricolo verticale;

potenziare le competenze linguistiche come base trasversale per il successo formativo;

promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare l'imparare ad imparare e la cittadinanza digitale;

accompagnare gli alunni a un uso consapevole e guidato degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento;

favorire il benessere emotivo e relazionale, sviluppando competenze sociali, rispetto delle regole e capacità di gestione dei conflitti;

prevenire situazioni di disagio, bullismo e cyberbullismo attraverso percorsi educativi mirati e condivisi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare pratiche di personalizzazione e differenziazione didattica

Traguardo

Migliorare l'equità e la qualità degli esiti scolastici, sostenendo la progressione degli apprendimenti di tutti gli alunni e riducendo le situazioni di consolidamento nelle fasce intermedie e base.

Priorità

Consolidare il problem solving e il ragionamento matematico nel curricolo verticale

Traguardo

Consolidare in modo continuativo gli apprendimenti nell'ambito logico-matematico, favorendo una maggiore consapevolezza e padronanza dei processi di ragionamento e di risoluzione dei problemi lungo l'intero percorso scolastico.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche come fondamento trasversale del successo formativo

Traguardo

Migliorare la qualità degli esiti scolastici consolidando le competenze di comprensione, rielaborazione ed uso consapevole del linguaggio in tutti gli ambiti disciplinari.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e di imparare ad imparare, accompagnando gli alunni all'uso consapevole e guidato degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento e alla riflessione.

Traguardo

Favorire l'autonomia, il pensiero critico e la consapevolezza dei processi di apprendimento, sostenendo un utilizzo responsabile del digitale e dell'AI intesi quali strumenti di co-costruzione di saperi e non come sostituti del pensiero.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare le competenze sociali e di alfabetizzazione emotiva degli alunni, promuovendo la consapevolezza delle emozioni, la capacità di gestire le relazioni e di risolvere i conflitti in modo costruttivo, come base per il benessere e la prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Attualizzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni in comportamenti sociali positivi, incrementando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, il rispetto delle regole condivise ed una maggiore partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Personalizzazione e differenziazione didattica per il miglioramento degli apprendimenti

Il percorso è finalizzato a rendere sistematiche le pratiche di personalizzazione e differenziazione didattica, al fine di sostenere la progressione degli apprendimenti di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli collocati nei livelli base e intermedi. La scuola intende promuovere strategie didattiche flessibili e inclusive, in grado di valorizzare i diversi ritmi, stili e bisogni di apprendimento, migliorando l'equità degli esiti.

Azioni principali:

progettazione condivisa di percorsi didattici flessibili e adattabili ai diversi livelli di apprendimento;

utilizzo di metodologie attive e lavoro a piccoli gruppi per favorire partecipazione e inclusione;

attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento;

monitoraggio periodico degli apprendimenti attraverso strumenti comuni di osservazione e verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare pratiche di personalizzazione e differenziazione didattica

Traguardo

Migliorare l'equità e la qualità degli esiti scolastici, sostenendo la progressione degli apprendimenti di tutti gli alunni e riducendo le situazioni di consolidamento nelle fasce intermedie e base.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica la progettazione didattica orientata alla personalizzazione e alla differenziazione degli apprendimenti.

Integrare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze linguistiche nella progettazione di tutte le discipline.

Rafforzare la coerenza dei criteri di osservazione e valutazione delle competenze linguistiche.

Integrare in modo sistemico pratiche di osservazione e valutazione formativa orientate ai processi di apprendimento.

Ampliare i livelli di coerenza dei criteri condivisi per l'osservazione dei processi di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie attive e laboratoriali orientate al ragionamento matematico ed allo sviluppo del pensiero laterale

---

Continuita' e orientamento

Favorire una maggiore continuità verticale nello sviluppo delle competenze linguistiche lungo il percorso scolastico.

Percorso n° 2: Percorsi verticali per l'acquisizione di capacità di problem solving e sviluppo del pensiero matematico

Il percorso è finalizzato a consolidare in modo progressivo e continuativo gli apprendimenti nell'ambito logico-matematico, rafforzando la capacità di ragionamento e di risoluzione dei problemi lungo l'intero curricolo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. La scuola intende promuovere pratiche didattiche coerenti e laboratoriali che favoriscano la consapevolezza dei processi logici, l'applicazione delle conoscenze in contesti significativi e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Azioni principali:

- attività di problem solving e compiti di realtà strutturati in continuità verticale infanzia–primaria;
- percorsi per lo sviluppo delle competenze numeriche di base fin dalla scuola dell'infanzia (classificazioni, seriazioni, quantità, confronti);
- didattica laboratoriale stem (coding unplugged, robotica educativa, manipolazioni);

- uso mirato di strumenti digitali per visualizzare strategie e processi logici;
- sperimentazione mediata dell'ai per generare problemi, immagini e supporti didattici;
- monitoraggio con prove comuni, osservazioni sistematiche e confronto tra docenti.
-
-

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il problem solving e il ragionamento matematico nel curricolo verticale

Traguardo

Consolidare in modo continuativo gli apprendimenti nell'ambito logico-matematico, favorendo una maggiore consapevolezza e padronanza dei processi di ragionamento e di risoluzione dei problemi lungo l'intero percorso scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implemenatre lo sviluppo del problem solving come elemento strutturante del curricolo verticale di matematica.

Aumentare la coerenza tra progettazione didattica, pratiche di insegnamento e

criteri di valutazione in matematica.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie attive e laboratoriali orientate al ragionamento matematico ed allo sviluppo del pensiero laterale

Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze linguistiche come fondamento trasversale degli apprendimenti

Il percorso è finalizzato a potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni come base trasversale per il successo formativo in tutti gli ambiti disciplinari. La scuola intende consolidare la capacità di comprensione, rielaborazione e uso consapevole del linguaggio attraverso pratiche didattiche condivise e coerenti, favorendo il miglioramento complessivo della qualità degli esiti scolastici.

Azioni principali:

progettazione condivisa di attività mirate allo sviluppo della comprensione e della rielaborazione del linguaggio, in continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;

utilizzo di strategie didattiche attive (lettura guidata, narrazione, discussione, produzione orale e scritta) in tutti gli ambiti disciplinari;

realizzazione di percorsi di potenziamento linguistico e di recupero per piccoli gruppi;

uso di strumenti comuni di osservazione e verifica delle competenze linguistiche;

valorizzazione del linguaggio come strumento di espressione, riflessione e partecipazione attiva alla vita scolastica;

utilizzo del digitale e dell AI in percorsi di digital storyelling.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche come fondamento trasversale del successo formativo

Traguardo

Migliorare la qualità degli esiti scolastici consolidando le competenze di comprensione, rielaborazione ed uso consapevole del linguaggio in tutti gli ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze linguistiche nella progettazione di tutte le discipline.

Rafforzare la coerenza dei criteri di osservazione e valutazione delle competenze linguistiche.

Continuita' e orientamento

Favorire una maggiore continuità verticale nello sviluppo delle competenze

linguistiche lungo il percorso scolastico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola pone particolare attenzione all'innovazione, intesa come leva strategica per qualificare l'ambiente educativo e favorire il successo formativo di tutti. L'impegno è orientato a ripensare tempi, spazi, metodologie e strutture in una prospettiva flessibile e inclusiva, capace di rispondere ai bisogni emergenti della comunità scolastica.

In questo percorso, la dimensione metodologico-didattica riveste un ruolo centrale: stiamo superando progressivamente l'impostazione trasmissiva per adottare approcci attivi, costruttivisti e cooperativi che promuovono partecipazione, autonomia e competenze di cittadinanza.

Un contributo significativo proviene anche dall'integrazione consapevole delle tecnologie digitali e degli strumenti di intelligenza artificiale, utilizzati non come semplici supporti tecnici, ma come risorse per arricchire i processi di apprendimento, personalizzare i percorsi, facilitare l'accessibilità e potenziare le capacità cognitive e metacognitive degli alunni.

Elemento caratterizzante del nostro curricolo resta l'armonizzazione tra saperi disciplinari e competenze chiave, perseguibile grazie a pratiche laboratoriali, alla didattica per competenze e a metodologie innovative che valorizzano la partecipazione di ciascuno. L'attenzione all'inclusione, alla qualità delle relazioni e allo sviluppo delle potenzialità di ogni studente rappresenta, in quest'ottica, il vero motore del rinnovamento continuo della nostra scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per perseguire gli obiettivi formativi caratterizzanti il curricolo attraverso l'integrazione dei saperi disciplinari e delle competenze chiave e di cittadinanza, la scuola cura:

- formazione permanente del personale

- co-progettazione di attività laboratoriali

- promozione di forme di cooperazione, informazione e interazione con le famiglie degli studenti, con altre scuole, con Enti, associazioni e con altre istituzioni pubbliche e/o private presenti sul territorio.

- ridefinizione del curricolo verticale affinando l'integrazione delle discipline e competenze

- integrazione di abilità, conoscenze ed esperienze attraverso l'attività laboratoriale multidisciplinare (learning by doing)

- potenziamento della continuità tra ordini diversi di scuola

- miglioramento dell' organizzazione oraria e assegnazione docenti alle classi partendo dai bisogni di contesto

- promozione della formazione dei docenti nella didattica e nei percorsi di insegnamento-apprendimento per competenze.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel triennio 2025-2028 la scuola intende avviare un percorso graduale e guidato di integrazione

dell'intelligenza artificiale nella didattica, con particolare attenzione ai bisogni specifici della scuola primaria e alla centralità del pensiero dei bambini. In coerenza con la priorità del RAV dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e di imparare ad imparare , l'AI viene introdotta non come strumento sostitutivo, ma come risorsa educativa che sostiene la riflessione, la curiosità e l'autonomia.

L'approccio adottato privilegia ambienti di apprendimento ibridi e metodologie attive, nelle quali l'uso del digitale e dell'AI è sempre mediato dal docente e orientato alla costruzione condivisa dei saperi. Le attività proposte favoriscono l'esercizio del pensiero critico, la capacità di fare domande, il problem solving e la consapevolezza dei processi cognitivi. In linea con gli obiettivi del RAV, l'introduzione dell'AI supporta anche la personalizzazione e la differenziazione dei percorsi, offrendo strumenti accessibili che permettono a ciascun alunno di partecipare e apprendere secondo il proprio ritmo.

L'inserimento dell'AI è modulato per fasce d'età e si sviluppa attraverso micro-esperienze laboratoriali, giochi educativi, attività di produzione creativa e semplici strumenti di riflessione guidata, sempre in un contesto sicuro, etico e rispettoso dei diritti dei minori. La scuola si impegna inoltre a promuovere un uso responsabile e consapevole delle tecnologie, coinvolgendo le famiglie e valorizzando la dimensione comunitaria dell'educazione digitale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella consapevolezza che è essenziale facilitare la comunicazione interna ed esterna, ci si propone di migliorare la fruizione del sito d'istituto quale strumento di comunicazione per:

- illustrare le attività dell'istituzione ed il suo funzionamento;

- favorire l'accesso ai servizi pubblici erogati, promuovendone la conoscenza;

- favorire la conoscenza su temi di rilevante interesse pubblico e sociale di competenza;

- favorire i processi interni di semplificazione delle proprie procedure e di modernizzazione dei propri apparati;

- favorire la conoscenza e la visibilità di determinati eventi.

Per facilitare la comunicazione interna, si utilizzerà la piattaforma Google Workspace for Education che permette la circolarità delle informazioni in modo semplice ed efficace, nonché un utilizzo didattico.

L'apertura all'esterno è attivata con la partecipazione a reti e convenzioni che favoriscono il superamento di situazioni di autoreferenzialità e l'apertura alle opportunità del territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si pone l'obiettivo di innovare spazi e ambienti attraverso il miglioramento di strumentazioni ed adeguamento di locali

- attingendo ad appositi finanziamenti;

- creando nuovi spazi per l'apprendimento, con la progettazione di nuovi setting per rendere piacevole lo stare a scuola, facendola diventare un luogo abitato, unico e integrato;

- sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali.

L'intento del nostro Istituto è creare spazi attrezzati che siano in linea con definizione di un ambiente scolastico innovativo, sintetizzata nei sette trasversali "Principi" per guidare la progettazione di ambienti di apprendimento per il 21° Secolo:

- Dare centralità all'apprendimento, incoraggiare l'impegno, essere presenti quando chi

apprende diventa consapevole del proprio apprendimento;

– Fare in modo che l'apprendimento sia sociale e spesso cooperativo;

– Essere in sintonia con le motivazioni di chi apprende e con l'importanza delle emozioni;

– Essere molto attenti alle differenze individuali ed anche alle conoscenze pregresse;

– Utilizzare strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi e con forte valenza formativa;

– Promuovere collegamenti orizzontali tra discipline.

Diventa, pertanto, essenziale rimodulare gli spazi, per il superamento dello stereotipo della classe formata da lavagna-cattedra-banchi posti frontalmente, e progettare spazi alternativi con l'integrazione del digitale e con opportuni arredi.

Attraverso i bandi di finanziamento la scuola ha realizzato:

- Ambienti connessi alla banda ultralarga attraverso WiFi e cablaggio delle reti in tutte le scuole

- Schermi touch screen in tutte le aule della scuola primaria e lavagne luminose nei plessi di scuola dell'infanzia

- Dotazioni per le STEM (kit per il coding, la robotica e il tinkering) disponibili per tutto il Circolo

- Una biblioteca digitale nel plesso F.lli Cervi

- Un'aula per il Debate nel plesso M.Moretti

- Spazi per l'Edugreen nei plessi di Camerano e F.lli Cervi

- Pc disponibili in comodato d'uso per chi ne avesse avuto necessità Ora sono presenti 3 carrelli mobili con 25 Pc ciascuno

- Grazie al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" anche questa presto sarà dotata di spazi innovativi arricchiti anche dalla tecnologia

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: DIREZIONE DIDATTICA 2 SCUOLA FUTURA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto della Direzione Didattica 2 Santarcangelo prevede la realizzazione di ambienti, arricchiti dalla tecnologia, innovativi e flessibili, che consentono una didattica laboratoriale, costruttivista e trasversale alle discipline, volta a sostenere e favorire apprendimenti profondi, personalizzati, legati ad esperienze e attività didattiche autentiche e di realtà. Si ipotizza un ecosistema d'apprendimento in cui i nuovi ambienti, arricchiti da strumenti digitali e nuove metodologie, permettano lo sviluppo di processi di ricerca, analisi, rielaborazione, problem solving in un'ottica di collaborazione e condivisione affinché ciascuno sviluppi competenze disciplinari, digitali, socio-emotive. Specificamente, si prevede sia di realizzare in ciascun plesso degli ambienti dedicati sia di riqualificare alcune classi con ampie dotazioni tecnologiche nonché arredi mobili e scrivibili che consentano una rapida riconfigurazione dello spazio a seconda della metodologia adottata e delle discipline affrontate. Obiettivo fondamentale è quello di realizzare in ogni aula una dotazione di base composta da monitor interattivi, dispositivi digitali per studenti (pc e/o tablet) su carrello mobile, connessi via wifi alla rete e document camera al fine rendere digitali immagini e oggetti fisici, nonché dispositivi per le STEAM. Ciascun plesso, oltre

alla suddetta dotazione di base nelle aule inserite nel progetto, ha individuato alcuni specifici ambienti innovativi tenendo conto della propria progettualità e identità. Sono previste piattaforme di condivisione nel cloud per poter dilatare lo spazio e il tempo scuola, per favorire la cooperazione e le relazioni fra studenti e docenti, la personalizzazione e la flessibilità dell'apprendimento. L'interazione in spazi come classroom o il Drive permetteranno di gestire e raccogliere una gamma ampia di fonti, dati e informazioni, di acquisire competenze orientate al futuro, di rafforzare la comunicazione. Il processo di trasformazione degli spazi di apprendimento ha lo scopo di favorire l'adozione di metodologie innovative che rendono l'apprendimento attivo e collaborativo, stimolano l'interazione, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Parallelamente alla ridefinizione di spazi e arredi verranno poste in essere iniziative formative specifiche all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie didattiche innovative utilizzate.

Importo del finanziamento

€ 78.240,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Progetto: Biblio&STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel plesso F.lli Cervi (Primaria) si vuole allestire un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM nello spazio condiviso con la Biblioteca digitale. Sono già presenti tavoli mobili, LIM e carrello con 25 pc. I due spazi comunicanti saranno separati da scaffalature che avranno anche lo scopo di contenere robot didattici, kit per discipline STEM e scatole con led, cavi, motori, sensori e materiali di riciclo indispensabili per il tinkering. Si prevede un piano per stampa 3D. Lo spazio ospiterà anche alunni della scuola Biancaneve (Infanzia) distante pochi metri dal plesso. I kit saranno a disposizione di 2 plessi vicini, Giovanni XXII (Primaria) e Pollicino (Infanzia). Si ipotizzano attività di coding, robotica e tinkering in aula, prevedendo un setting flessibile e collaborativo. Nella scuola dell'infanzia la robotica sarà strumento per sviluppare orientamento nello spazio, lateralità, creatività, pensiero logico-deduttivo, pensiero computazionale per coltivare competenze digitali. I robot saranno "affascinanti" strumenti di apprendimento perché i bambini scoprano, risolvano situazioni problematiche, sperimentino l'errore in un contesto creativo, motivante e inclusivo. In un'ottica di interdisciplinarietà e trasversalità si partirà dall'utilizzo di albi illustrati per promuovere attività STEAM, la lettura come stimolo per generare situazioni problematiche da risolvere, comprendere meglio difficili concetti scientifici, stimolare tutti i linguaggi. Il digitale si integra nella didattica quotidiana, basata sul fare, dove si sperimenta "per errore" e si mira ad obiettivi disciplinari applicando il "lerning by doing". Le attività STEM saranno occasione non solo per approfondire concetti teorici, ma per applicarli concretamente ad oggetti fisici coniugando il mondo digitale a quello analogico. Le parole d'ordine saranno progettare, ricercare, sperimentare, creare e ideare soluzioni individuando l'errore come preziosa opportunità per migliorare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	102

Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/75

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Chiara Fontana, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	76

Progetto: (Ri)pensare i saperi col digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "(ri)pensare i saperi col digitale" parte dalla consapevoleza che la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. Le aule innovative, già realizzate grazie agli investimenti della linea "Scuola 4.0", garantiscono agli studenti un ambiente arricchito da monitor interattivi, dispositivi digitali e attrezzature per le STEAM, tuttavia, riconosciamo che l'efficacia di queste risorse dipende dall'abilità del personale scolastico nel guidare gli studenti all'utilizzo creativo, costruttivo e critico delle stesse. Pertanto, il focus principale del progetto è la formazione del personale scolastico e ATA nell'ambito della transizione digitale. Attraverso percorsi formativi

mirati e attività di affiancamento, tenuti da docenti interni esperti o da personale esterno qualificato, si vogliono fornire agli insegnanti le competenze necessarie per integrare in modo efficace le tecnologie digitali nelle loro pratiche didattiche quotidiane. La formazione non si limiterà all'apprendimento tecnico sull'uso degli strumenti, ma include anche approfondimenti sulle metodologie didattiche innovative, l'organizzazione e la gestione degli ambienti d'apprendimento reali o virtuali. L'obiettivo è che gli insegnanti acquisiscano competenze relative alla progettazione, nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2 , e alla capacità di proporre attività basate sull'apprendimento esperienziale e collaborativo, che prevedono l'integrazione delle tecnologie digitali

Importo del finanziamento

€ 36.530,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM e Lingue: due percorsi, una sinergia innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nell'istituto si intendono attuare percorsi curricolari ed extracurricolari STEM e in inglese al fine di consolidare competenze chiave e creare un fondamento solido per lo sviluppo di competenze trasversali essenziali. L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei 5 percorsi STEM co-curricolari rivolti alle classi 2^, 3^,4^ di ciascun plesso; questi saranno proposti da personale interno che negli anni ha svolto formazione sulla tematica. La scuola pertanto non intende avvalersi della collaborazione di enti esterni. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti. Durante l'anno, inoltre, nelle ore curricolari, in tutte le classi V verranno attivati 4 percorsi di lingua inglese condotti da madrelingue di un ente che verrà successivamente individuato, che permetteranno agli studenti di consolidare le competenze linguistiche in modo naturale e integrato. Il focus sul problem solving è un elemento chiave di questi percorsi. Gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche e linguistiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale. Un aspetto centrale di questi percorsi è anche l'impegno a creare un ambiente inclusivo, abbattendo le barriere di genere che tradizionalmente possono influenzare la partecipazione alle discipline STEM e all'apprendimento della lingua inglese. Verrà promossa una partecipazione equilibrata di ragazze e ragazzi, al fine di superare stereotipi culturali e garantire a ciascuno pari opportunità. La scuola intende attuare i percorsi STEM in maniera intensiva nei mesi di giugno e settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Il ritmo più disteso consente una maggiore concentrazione su attività più approfondite e permette agli studenti di immergersi completamente nei percorsi proposti. Per le attività si fa riferimento al curriculum verticale per le STEM d'istituto che prevede attività di coding, robotica, making e tinkering. I quattro percorsi in lingua inglese rivolti alle 5^ saranno svolti in orario curricolare a partire da settembre e quelli CLIL, rivolti alle 3^,4^, 5^, in orario extracurricolare a partire dall'A.S. 2023/2024. Per quanto riguarda la linea di intervento B si intende attivare 1 percorso

per il raggiungimento del livello B1 o B2, condotti da un ente certificatore, che verrà successivamente individuato. I percorsi si svolgeranno in presenza, in orario pomeridiano e saranno rivolti ad un minimo di 5 docenti per ciascun percorso. Verrà attivato inoltre un percorso basato sulla metodologia CLIL per almeno 5 docenti. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Importo del finanziamento

€ 57.904,60

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Si premette che in relazione a quanto previsto dal decreto 222 dell'11/08/2022 di destinazione delle

risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU nonché specificamente dell'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0 finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, alla Direzione Didattica 2 sono stati assegnati € 78.242,12.

Tali risorse saranno destinate ad una completa ridefinizione degli ambienti, arricchiti dalla tecnologia, innovativi e flessibili, per permettere alla scuola di raggiungere con efficacia i suoi obiettivi educativi. Specificamente, si prevede la realizzazione di aule con arredi mobili e scrivibili, che permettono una rapida riconfigurazione dello spazio a seconda della metodologia adottata e delle discipline affrontate. In ogni aula sarà presente una dotazione base composta da monitor interattivi, dispositivi digitali per gli studenti (pc e/o tablet) su carrello mobile, connessi via wifi alla rete e document camera al fine rendere digitali immagini e oggetti fisici.

Ciascun plesso, oltre alla suddetta dotazione di base, caratterizzerà gli spazi tenendo conto della propria specificità e della progettualità che si è dato.

Si ipotizzano ambienti:

- per lo storytelling, arricchiti da dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura, spazi con set di robotica, making e tinkering;

- per lo studio delle STEM e per la creatività digitale, con kit per la robotica, il making, il coding e il tinkering, al fine di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, critico e creativo;

- per il potenziamento della lingua inglese con l'attivazione di percorsi di web radio, podcast e attività su eTwinning.

Sono previste piattaforme di condivisione nel cloud per poter dilatare lo spazio e il tempo scuola, per favorire la cooperazione e le relazioni fra studenti e docenti, la personalizzazione e la flessibilità dell'apprendimento. L'interazione in spazi come classroom o il Drive permetteranno di gestire e raccogliere una gamma ampia di fonti, dati e informazioni, di acquisire competenze orientate al futuro, di rafforzare la comunicazione.

Il processo di trasformazione degli spazi di apprendimento ha lo scopo di favorire l'adozione di

metodologie innovative che rendono l'apprendimento attivo e collaborativo, stimolano l'interazione, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Parallelamente alla ridefinizione di spazi e arredi verranno poste in essere iniziative formative specifiche all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie didattiche innovative utilizzate.

Aspetti generali

Scuola dell'Infanzia

Finalità Educative

La Scuola dell'Infanzia si distingue per un approccio inclusivo e pedagogicamente orientato al benessere e allo sviluppo globale dei bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni. Le finalità principali sono:

Accoglienza e cura: pomuovere un ambiente accogliente e relazionale che favorisca il benessere emotivo e fisico.

Identità e autonomia:sostenere lo sviluppo dell'identità personale e della capacità di agire in autonomia.

Esperienza e conoscenza: favorire l'apprendimento attraverso attività trasversali che integrano campi di esperienza.

Fantasia e linguaggi: stimolare la creatività attraverso linguaggi espressivi e attività immaginative.

Continuità educativa: garantire una progettualità che accompagni i bambini verso il futuro scolastico e la vita.

Competenze Attese

Al termine della Scuola dell'Infanzia, il bambino dovrebbe:

Riconoscere ed esprimere emozioni: avere consapevolezza di desideri, paure e stati d'animo propri e altrui.

Avere fiducia in sé: sviluppare un positivo rapporto con il proprio corpo, riconoscendo risorse e limiti.

Manifestare curiosità e sperimentare: interagire con l'ambiente e percepire cambiamenti e reazioni.

Condividere e rispettare regole: partecipare a esperienze collettive, affrontare conflitti e rispettare le regole.

Riflettere e negoziare: porsi domande etiche e morali, accettando diversi punti di vista e utilizzando gli errori come opportunità di crescita.

Sviluppare abilità logiche e spaziali: interiorizzare concetti spazio-temporali e orientarsi nel mondo simbolico e tecnologico.

Rispettare la natura: mostrare comportamenti sostenibili e consapevolezza ambientale.

Esprimere creatività: utilizzare linguaggi e strumenti in modo personale, con sensibilità verso la diversità culturale.

Interagire con empatia: mostrare atteggiamenti di aiuto e solidarietà nei confronti degli altri.

Strumenti e Documentazione

La documentazione gioca un ruolo centrale per monitorare e personalizzare l'apprendimento. Gli strumenti includono:

Portfolio: un registro dinamico che accompagna il bambino nella personalizzazione del percorso e nell'autovalutazione.

Diario e libroni: testimonianze quotidiane e narrative dell'esperienza educativa.

L'orario di funzionamento di tutti i plessi di scuola dell'infanzia è il seguente:

Ingresso ore 8,00 / 9,00	Uscita ore 15,30 / 16,00

Funzionamento dal Lunedì al Venerdì	

Scuola Primaria

La scuola primaria orienta la propria offerta formativa allo sviluppo integrale della persona, accompagnando bambini e bambine, alunni e alunne nel percorso di crescita dall'infanzia alla primaria. La scuola promuove ambienti educativi accoglienti, inclusivi e sicuri, in cui ciascuno possa sviluppare identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza.

Le finalità generali sono:

favorire il successo formativo di tutti, garantendo pari opportunità di apprendimento attraverso percorsi personalizzati e differenziati

sviluppare competenze di base solide negli ambiti linguistico, logico-matematico, digitale e comunicativo, come strumenti trasversali per interpretare la realtà;

promuovere competenze sociali, civiche ed emotive, valorizzando il rispetto delle regole, la collaborazione, la gestione dei conflitti e la partecipazione responsabile alla vita scolastica;

rafforzare la continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, assicurando un curricolo verticale coerente e progressivo;

valorizzare la relazione scuola-famiglia-territorio, riconoscendo la scuola come comunità educante e nodo di una rete di collaborazioni istituzionali, culturali e sociali del territorio di Santarcangelo e Poggio Torriana;

sostenere l'inclusione e la piena partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali, differenze linguistiche o fragilità, attraverso pratiche didattiche mirate e coordinate;

promuovere il benessere, la sicurezza, l'educazione alla sostenibilità e la cura degli ambienti di apprendimento, anche attraverso metodologie attive e laboratoriali.

Per la scuola primaria vengono proposti i seguenti modelli orari:

PLESSO	CLASSE 1^	CLASSE -2^-3^	CLASSE 4^- 5^
F.LLI CERVI _ TEMPO PIENO	40 ore settimanali	40 ore settimanali	40 ore settimanali
GIOVANNI XXIII	27,30 ore settimanali	27,30 ore settimanali	29 ore settimanali (1)
MARINO MORETTI	29 ore settimanali (2)	29 ore settimanali (2)	29 ore settimanali (3)
CAMERANO	fino a 40 ore settimanali (2)	29 ore settimanali (2)	29 ore settimanali (3)

(1) le 2 ore di educazione motoria saranno svolte da un docente specializzato; 3 ore di laboratorio subordinate alla disponibilità di organico e alla presenza di servizi e strutture

(2) subordinato alla disponibilità di organico e alla presenza di servizi e strutture

(3) subordinato alla disponibilità di organico e alla presenza di servizi e strutture, due ore di motoria svolte da un docente specializzato

PIANO ORARIO DISCIPLINARE

GIOVANNI XXIII

	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^ 5^
Italiano e Arte	8	8		
Italiano			7	7
Storia	1,5	1,5	1,5	1,5
Inglese	1	2	3	3
Matematica	7	7	7	7
Scienze	2	1	1	1
Geografia	1,5	1,5	1,5	1,5
Musica	1	1	1	1
Arte e Immagine			1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2*
Religione Cattolica	2	2	2	2
Attività di laboratorio	1.30	1.30	0.30	2

* con docente specializzato di educazione motoria

MARINO MORETTI

	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^ 5^

Italiano e Arte	8	8		
Italiano			7	7
Storia	1,5	1,5	1,5	1,5
Inglese	1	2	3	3
Matematica	7	7	7	7
Scienze	2	1	1	1
Geografia	1,5	1,5	1,5	1,5
Musica	1	1	1	1
Arte e Immagine			1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2*
Religione Cattolica	2	2	2	2
Attività di laboratorio	3	3	2	2

* con docente specializzato di educazione motoria

CAMERANO

	CLASSE 1^ a 29 ore	CALSSE 1 a 40 ore **	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^ 5^
Italiano e Arte	8	8	8		
Italiano				7	7
Storia	1,5	2	1,5	1,5	1,5

Inglese	1	1	2	3	3
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	1	1
Geografia	1,5		1,5	1,5	1,5
Musica	1	2	1	1	1
Arte e Immagine				1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2*
Religione Cattolica	2		2	2	2
Attività di laboratorio	1		1	1	1
Mensa	2	5	2	2	2

* con docente specializzato di educazione motoria

** subordinato alla disponibilità di organico, alla presenza di servizi e strutture e all'esito delle iscrizioni

FRATELLI CERVI

	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^ 5^
Italiano e Arte	9	9		
Italiano			8	8
Storia	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3
Matematica	9	9	8	8

Scienze	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1
Arte e Immagine			2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2*
Religione Cattolica	2	2	2	2
Attività di laboratorio	4	3	3	3
Mensa	5	5	5	5

*in compresenza con il docente di educazione motoria specializzato

Alla luce delle priorità strategiche individuate e del piano di miglioramento, si definiscono le seguenti macroaree di progetto in cui confluiscono i progetti specifici :

- Successo formativo
- Benessere e salute
- Inclusione
- Ambiente e territorio
- Creatività e linguaggi
- Educazione Civica
- Sicurezza
- Formazione del personale

1. Area Successo Formativo

La scuola promuove il successo formativo con attività di recupero, potenziamento e valorizzazione

delle eccellenze.

In particolare:

Inclusione e personalizzazione:

Attivazione di laboratori per alunni con DSA e progetti di recupero e potenziamento nelle discipline chiave (italiano e matematica), con metodologie come il cooperative learning, problem solving, e lavoro a classi aperte.

Progetti per l'integrazione delle eccellenze attraverso attività pluridisciplinari.

Continuità educativa:

Collaborazione tra i diversi ordini di scuola (nido, infanzia, primaria e secondaria).

Progetti di orientamento per facilitare il passaggio tra i vari gradi scolastici.

Orientamento formativo:

Sostegno allo sviluppo delle attitudini individuali, puntando su affettività, relazioni e benessere per un apprendimento attivo e consapevole.

2. Area Benessere e Salute

Progetti mirati a promuovere il benessere psicofisico e a prevenire il disagio scolastico. Obiettivi principali:

Educazione motoria e sportiva:

Favorire lo sviluppo psico-fisico, l'autostima e la collaborazione.

Iniziative come Scuola Attiva Kids e attività motorie nelle classi.

Stili di vita sani:

Percorsi su alimentazione, attività sportiva, e consapevolezza corporea.

Accoglienza:

Creazione di un clima favorevole per l'inserimento e l'integrazione dei nuovi alunni.

3. Area Inclusione

La scuola si impegna a valorizzare la diversità e a garantire il pieno sviluppo di ogni studente attraverso:

Laboratori inclusivi:

Progetti per DSA, BES, studenti immigrati e portatori di disabilità.

Attività di mediazione culturale e recupero per alunni con difficoltà.

Supporto integrato:

Gruppi di lavoro come il GLI e il GLHO, che coinvolgono docenti, specialisti, famiglie ed enti territoriali per predisporre piani educativi individualizzati (PEI).

Progetti specifici:

Inclusione precoce (Progetto 0-6), istruzione domiciliare e attività per lo sviluppo delle eccellenze.

4. Area Ambiente e Territorio

Educazione ambientale e promozione della consapevolezza ecologica con:

Conoscenza del territorio:

Studio degli aspetti scientifici, culturali e sociali del territorio.

Agenda 2030:

Progetti per sensibilizzare i bambini sui temi dello sviluppo sostenibile e del rispetto ambientale.

Comportamenti responsabili:

Attività per promuovere azioni quotidiane sostenibili e l'adozione di stili di vita rispettosi dell'ambiente.

5. Area Creatività e Linguaggi

Percorsi per sviluppare linguaggi verbali e non verbali, promuovendo creatività e innovazione:

Arti e multimedialità:

Educazione musicale, artistica, teatrale e uso di tecnologie digitali per favorire l'espressione creativa.

Robotica e coding:

Introduzione al pensiero computazionale e alla programmazione.

Laboratori trasversali:

Attività pratiche e incontri con esperti per scoprire nuovi strumenti e tecniche espressive.

6. Area Educazione Civica

L'educazione civica è trasversale a tutte le discipline, con obiettivi quali:

Cittadinanza attiva:

Promozione di valori come legalità, responsabilità e solidarietà.

Consapevolezza digitale:

Uso sicuro e critico dei social media e delle tecnologie digitali.

Sostenibilità globale:

Sensibilizzazione ai temi della globalizzazione e della salvaguardia ambientale.

Identità e appartenenza:

Approfondimento dei diritti dell'infanzia e della Costituzione italiana.

AREA SICUREZZA

La sicurezza è obiettivo fondamentale della Direzione Didattica che, oltre a prevedere annualmente corsi di formazione rivolti ai lavoratori della Scuola, realizza attività didattiche che mirano a far acquisire agli alunni la cultura della sicurezza.

AREA FORMAZIONE

La formazione è elemento essenziale delle attività di insegnamento e apprendimento.

La Direzione Didattica predispone annualmente il piano della formazione nel quale vengono individuate le priorità in relazione agli obiettivi e ai bisogni formativi individuati.

Aree della Formazione:

- competenze disciplinari
- didattica per competenze
- metodologie didattiche innovative (uso del digitale)
- formazione d'ambito 21
- inclusione/integrazione
- privacy
- sicurezza nei luoghi di lavoro

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BIANCANEVE (CD 2 S.ARCANGELO)	RNAA018011
PETER PAN (CD 2 S.ARCANGELO)	RNAA018022
POLLICINO (CD 2 S.ARCANGELO)	RNAA018033
SANT'AGATA DI CANONICA(CD 2 S.A	RNAA018044

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.	RNEE018005
CAMERANO (CD 2 S.ARCANGELO)	RNEE018016
FRATELLI CERVI(CD 2 S.ARCANGEL)	RNEE018038
GIOVANNI XXIII-2 CIR. S.ARCANG	RNEE018049
MARINO MORETTI(CD 2 S.ARCANGEL)	RNEE01805A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIANCANEVE (CD 2 S.ARCANGELO) RNAA018011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN (CD 2 S.ARCANGELO) RNAA018022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POLLICINO (CD 2 S.ARCANGELO) RNAA018033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'AGATA DI CANONICA(CD 2 S.A RNAA018044

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMERANO (CD 2 S.ARCANGELO) RNEE018016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRATELLI CERVI(CD 2 S.ARCANGEL) RNEE018038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII-2 CIR. S.ARCANG

RNEE018049

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARINO MORETTI(CD 2 S.ARCANGEL) RNEE01805A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i docenti di classi e sezioni realizzano attività di educazione civica, garantendo nella scuola primaria per ciascuna classe un monte ore minimo di 33.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica_2022_2025.pdf

Approfondimento

L'organizzazione oraria dei singoli plessi prevede:

1. SCUOLA DELL'INFANZIA dal lunedì al venerdì ore 8-16
2. SCUOLA PRIMARIA ogni plesso presenta offerta differenziata per soddisfare le esigenze formative del territorio dei comuni di santarcangelo e di Poggio Torriana.

Curricolo di Istituto

2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è reperibile sul sito al seguente indirizzo:

https://www.circolo2santarcangelo.edu.it/documento/curricolo/

Questa sezione raccoglie in modo organizzato tutti i documenti fondamentali che guidono il percorso educativo della nostra scuola primaria. Qui è possibile consultare i curricoli disciplinari, gli obiettivi di apprendimento per ciascuna classe, il curricolo digitale ispirato al framework DigComp, il curricolo STEM dedicato allo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche attraverso attività laboratoriali, e il curricolo di Educazione Civica, elaborato in coerenza con la normativa vigente (Legge 92/2019 e Linee guida ministeriali).

Allegato:

currcicolo_DD2_unione.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Origini della Costituzione italiana e suoi principi fondamentali. Il Calendario civile come strumento di conoscenza della storia e di cittadinanza attiva: le principali ricorrenze (Giornata della Memoria, 27 gennaio - La Liberazione, 25 aprile - Festa dell'Europa, 9 maggio - Festa della Repubblica, 2 giugno...).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il valore della legalità.

Biografie di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare mafia e criminalità (Falcone, Borsellino...).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

I principi di uguaglianza, solidarietà e non discriminazione: pilastri della convivenza democratica. La diversità come valore. Le disuguaglianze sociali nelle civiltà del passato e nella società contemporanea.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

L'interazione fra uomo e ambiente. Il rispetto delle persone e dell'ambiente in cui si vive, adozione di comportamenti consapevoli e assunzione di responsabilità. Cura dei beni pubblici, culturali e ambientali. Gli enti per la salvaguardia dell'ambiente (WWF, FAI...).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

L'attenzione alle diverse culture, con il superamento di stereotipie e pregiudizi per valorizzarne gli aspetti. Sviluppo di atteggiamenti di accoglienza e solidarietà nei confronti dei compagni, in particolare per quelli in difficoltà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

La sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale del proprio territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Le principali forme di governo e in particolare quella dell'Italia. I principali Organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Storia degli elementi simbolici identificativi del proprio Comune, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea (bandiera, stemma, inno nazionale).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei Diritti della Persona e dell'Infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

I principi e i valori fondanti la dignità e i diritti dell'individuo e dei popoli, riferiti alle organizzazioni nazionali e internazionali che si occupano della loro tutela. Che cosa sono i diritti umani: le principali dichiarazioni dei diritti (in particolare Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia). Funzioni, finalità e simboli delle principali Organizzazioni internazionali preposte alla tutela dei diritti umani (ONU, UNESCO).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Condividere regole comunemente accettate.

Le regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità.

Le norme che regolano la convivenza e la partecipazione, le regole della comunicazione non ostile e quelle del contesto scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Comportamento, regole e conoscenza dei percorsi di evacuazione.

I comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti, le procedure di sicurezza da adottare in caso di emergenza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Le regole contenute nel Codice della Strada. Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

L'importanza di un' alimentazione sana e corretta e la valorizzazione dei prodotti del proprio territorio.

Il diario alimentare. Il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Le norme e i comportamenti corretti per prendersi cura di sé attraverso l'igiene, lo sport ed una sana e corretta alimentazione.

I rischi e gli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti sull'organismo, sul comportamento e sulla vita sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni

elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Comprendere l'importanza della crescita economica e delle attività economiche in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Adottare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Maturare scelte per la salvaguardia dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Comprendere le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e i rischi ambientali legati

all'azione dell'uomo. Conoscere il ruolo della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico...) anche in collaborazione con la protezione civile.

Attività di studio e ricerca per comprendere l'importanza della crescita economica e delle attività economiche in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Adottare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali.

Comprendere le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e i rischi ambientali legati all'azione dell'uomo.

Conoscere il ruolo della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Maturare scelte per la salvaguardia dei beni materiali e immateriali.

Adottare comportamenti per la tutela del risparmio, pianificazione previdenziale e uso responsabile delle risorse finanziarie

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata

Riconoscere che l'acqua è una risorsa limitata e adottare comportamenti di risparmio

Comprendere l'importanza del cibo e promuovere il consumo responsabile, evitando sprechi.

Riflettere sulla limitatezza delle risorse naturali attraverso semplici attività pratiche e cooperative.

Mettere in atto comportamenti quotidiani di uso responsabile delle risorse, come riciclare, riutilizzare e ridurre gli sprechi.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accan-

tonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Gestire piccole somme, pianificando spese e risparmi, e conoscere alcune forme di pagamento.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Conoscere il valore della legalità.

Sviluppare comportamenti di contrasto all'illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

- Motori di ricerca sicuri per bambini Insegnare a cercare informazioni online in modo protetto.
- Valutazione delle fonti_Mostrare come riconoscere siti affidabili, come quelli governativi, educativi e istituzionali.
- Riconoscere notizie false (fake news)_

Attività di confronto tra notizie vere e false, insegnando a distinguere le informazioni corrette.

- Protezione della privacy Educare i bambini a non condividere dati personali e a

riconoscere le regole di base per la sicurezza online.

- Verifica delle informazioni Semplici esercizi di fact-checking per confermare se le informazioni trovate in rete siano accurate

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Creazione di presentazioni_Usare strumenti come Google Slides o PowerPoint per realizzare presentazioni su argomenti scolastici.

Progetti grafici_Utilizzare app come Canva per creare semplici poster o infografiche.

Digital storytelling:_Creare storie digitali usando Book Creator, integrando testo,

immagini e audio.

Podcast di classe_Registrare e montare semplici audio per raccontare storie o condividere ricerche su un argomento.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Introduzione alle fonti digitali: Spiegare cosa sono le fonti digitali, con esempi semplici come siti web, enciclopedie digitali, blog per bambini e video educativi.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

- Funzionamento di base: Introduzione all'accensione e spegnimento, familiarità con schermo, tastiera e touch screen.
- Navigazione: Uso delle icone e comprensione della loro funzione per aprire app, impostazioni e browser.
- Inviare messaggi: Come utilizzare semplici applicazioni di messaggistica o piattaforme educative per scambiarsi messaggi scritti con i compagni.
- Emoji e immagini: Spiegare l'uso di emoji e immagini come supporto alla comunicazione digitale per esprimere emozioni e intenzioni, sempre in modo appropriato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

- Netiquette di base: Educazione all'uso di formule di saluto, grazie e arrivederci nelle chat, e a rispondere sempre con gentilezza.
- Tempi e luoghi appropriati: Distinzione tra situazioni in cui è appropriato e non usare un dispositivo (ad esempio a tavola con la famiglia, quando si è in compagnia...).
- Privacy e sicurezza: Introduzione alla protezione dei propri dati (es. non condividere password, non pubblicare informazioni personali) e riconoscimento delle situazioni che richiedono l'aiuto di un adulto.
- Rispetto per gli altri: Comprendere l'importanza di evitare commenti negativi e di non disturbare i compagni con messaggi troppo frequenti o fuori contesto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Uso delle piattaforme didattiche: Spiegare come accedere a una piattaforma didattica con il proprio account, dove trovare materiali e come inviare compiti, utilizzando la piattaforma in modo responsabile.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

- Identità digitale: Spiegare in modo semplice cosa significa avere un'identità digitale, mostrando come questa sia la "versione online" di una persona.

- Informazioni personali: Far comprendere quali sono le informazioni personali (nome, cognome, indirizzo, foto, numero di telefono, scuola frequentata) e perché è importante condividerle solo con persone sicure e fidate.
- Esempi pratici: Discutere casi quotidiani, come usare un'app di messaggistica o un gioco online, e capire quali dati si possono condividere e quali no.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano
· Lingua inglese
· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

- Privacy e sicurezza: Spiegare il concetto di privacy e l'importanza di mantenere sicure le informazioni personali.
- Sicurezza nelle app e nei giochi online: Discutere i rischi del parlare con sconosciuti nelle app e nei giochi e cosa fare in caso di comportamenti sospetti.
- Parola d'ordine: La password come chiave personale per proteggere l'accesso ai dispositivi e alle piattaforme, e come scegliere una password sicura senza condividerla

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-

fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

- Tempi di utilizzo: Parlare dell'importanza di non passare troppo tempo davanti agli schermi, evitando problemi alla vista e stanchezza.
- Pausa e movimento: Sottolineare il valore delle pause e del movimento tra una sessione e l'altra, specie durante le lezioni o i giochi online.
- Ambiente e postura: Consigli sull'uso del computer o tablet in un ambiente adeguato (luce, sedia, scrivania) e su una postura corretta.

Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

- Definizione e riconoscimento: Spiegare cosa sono il bullismo e il cyberbullismo, descrivendo in modo chiaro comportamenti che possono ferire (es. commenti negativi, esclusione, offese).
- Difesa e segnalazione: Incoraggiare a raccontare sempre a un adulto di fiducia qualsiasi episodio di bullismo o cyberbullismo.
- Empatia e rispetto: Promuovere comportamenti positivi online e insegnare che le parole e le azioni digitali hanno conseguenze reali per gli altri.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione Civica nella scuola dell'infanzia

Il progetto di educazione civica nella scuola dell'infanzia si pone i seguenti obiettivi:
EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo.

Riconoscere il proprio ruolo e quello degli altri.

Imparare a rispettare spazi comuni.

Promuovere l'acquisizione di buone abitudini basate sul rispetto degli altri.

Sperimentare il valore dell'amicizia.

Avere un positivo rapporto con la propria corporeità, essere consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale.

Assumere comportamenti rispettosi delle regole, nella scuola, negli ambienti esterni, per

strada.

Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti, pensieri ed essere consapevoli di quelli degli altri.

Assumere e portare avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola.

Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, ed essere consapevole del fatto che i beni hanno un valore.

Contenuti:

Raccontare e ascoltare nel cerchio dei pensieri

Disegnare insieme le regole della classe

Raccogliere i rifiuti e curare il giardino

Costruire e collaborare nei giochi di squadra

Creare la città di cartone e imparare i segnali

Riconoscere le emozioni con il gioco delle facce

Scambiare oggetti al mercatino della classe

Muoversi e parlare di igiene e salute

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica.

Stimolare gli alunni ad assumere corrette abitudini alimentari, evitando gli sprechi.

Sollecitare gli alunni ad un corretto utilizzo dell'acqua nelle abitudini giornaliere.

Stimolare gli alunni ad assumere atteggiamenti corretti per la tutela del clima, per la salvaguardia dell'ambiente marino.

Intuire gli effetti causati dalla desertificazione, sulla vita dell'uomo, sull'estinzione degli

animali e sulla perdita del loro habitat naturale.

Contenuti

Educazione alla salute e al benessere.

L'importanza del rispetto, della tutela e della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Concetto di eco sostenibilità economica ed ambientale.

Valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).

L'acqua come fonte esauribile.

Tutela del clima, del mare e della vita sulla terra.

Regole basilari per la raccolta differenziata.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi:

Lavorare in gruppo, darsi regole di azione e progettarle insieme.

Individuare problemi per cercare strategie risolutive.

Sviluppare il pensiero computazionale.

Saper utilizzare in modo adeguato strumenti tecnologici.

Contenuti:

Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti comprendendo le varie fasi del processo.

Giochi di ruolo.

Coding unplugged: programmare ed eseguire semplici codici.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro	• Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il progetto di prevenzione al bullismo e cyber bullismo"Connessioni Consapevoli – Rete Educativa" rappresenta un aspetto qualificante perché potenzia in modo strutturale e continuativo l'educazione alla cittadinanza digitale e alla prevenzione del cyberbullismo, temi centrali per la scuola primaria nella prospettiva delle competenze chiave europee e dell'Educazione Civica.

Il progetto:

Integra competenze digitali e civiche

- Educa all'uso consapevole delle tecnologie, al rispetto delle regole online e alla gestione delle emozioni, rafforzando l'Educazione Civica e le competenze chiave.

Rende stabile Media e Peer Education

- Le attività laboratoriali con esperti, role-playing, analisi di casi e incontri tra pari entrano a far parte del curricolo in modo continuativo e verticale tra primaria e secondaria.

Rende operativa l'e-policy d'istituto

L'aggiornamento delle procedure e la formazione dei docenti integrano sicurezza digitale e prevenzione del cyberbullismo nella vita scolastica quotidiana.

Promuove benessere e uso equilibrato dei dispositivi

- Le "pause digitali attive" e le pratiche di regolazione dell'uso degli strumenti diventano parte del percorso formativo.

Rafforza la rete educativa con famiglie e territorio

- Incontri, eventi e collaborazioni istituzionali consolidano la corresponsabilità e qualificano l'offerta formativa complessiva.

Allegato:

RNMM01900X Finanziamento per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo_ L_ 234_2021 edizione 2025 - PRESENTAZIONE CANDIDATURA (2).pdf

Progetti ad integrazione dell'Offerta Formativa della scuola

La Direzione Didattica 2 realizza diversi progetti, annuali e pluriennali, per qualificare la propria offerta formativa e rispondere in modo concreto ai bisogni educativi degli alunni. Attraverso percorsi che promuovono benessere, cittadinanza, sicurezza digitale, inclusione e competenze trasversali, la scuola rende il curricolo più ricco, attuale e coerente. La collaborazione tra ordini di scuola e con il territorio garantisce continuità educativa e un ambiente di apprendimento moderno e accogliente.

Allegato:

timbro_Progetti_PTOF_25-28 (1)-signed.pdf

AGENDA NORD

- La nostra scuola ha aderito al bando Agenda Nord – Coesione Italia (FSE+), per cogliere un'importante opportunità di ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa.
  L'adesione nasce dalla volontà di rafforzare le competenze di base e digitali, ridurre i divari educativi e sostenere la crescita integrale degli alunni attraverso percorsi innovativi, laboratoriali e inclusivi.

  Grazie ai progetti "Parole, Numeri e Click: Competenze per un Futuro Digitale!" e "Digital-mente Insieme: Esploratori di Cittadinanza e Creatività!", la scuola potrà realizzare:

  - potenziamento di italiano, matematica e inglese attraverso moduli dedicati, con attenzione alla crescita linguistica, emotiva e logico-matematica;
  - laboratori di cittadinanza digitale e sicurezza online, per accompagnare gli alunni verso un uso consapevole delle tecnologie;
  - attività STEM e percorsi di pensiero computazionale, che favoriscono creatività, problem solving e innovazione.

  Questi interventi, tutti destinati agli alunni della scuola primaria, rappresentano un valore aggiunto per il curricolo: ampliano le opportunità formative, rispondono ai bisogni rilevati nel RAV e sostengono una scuola che promuove equità, inclusione e competenze per il futuro.

Allegato:

FIRMATO_Candidatura-5359.pdf

PIANO ESTATE

La scuola ha aderito al bando Piano Estate 2025-2026 (2° Finestra) con la candidatura n. 19664, per valorizzare il periodo estivo come spazio educativo ricco di opportunità, capace di favorire benessere, apprendimento, inclusione e continuità formativa anche oltre il calendario scolastico.

Il progetto "Ampli-AMO la scuola" si articola in otto moduli pensati per gli alunni della scuola primaria e rappresenta un ampliamento significativo dell'offerta formativa, attraverso esperienze che integrano:

benessere psico-fisico, movimento, gioco e outdoor education ("Giocare per crescere", "Camminare per imparare", "Avventure nel verde")

educazione alla cittadinanza attiva e ambientale ("Io e l'ambiente", attività all'aperto e passeggiate educative);

espressività, narrazione e creatività ("Storie in cammino", "Incontri in movimento");

competenze digitali, pensiero computazionale e creatività in movimento ("Laboratori creativi in movimento").

Le attività, supportate da esperti e tutor qualificati, si svolgono in ambienti aperti, nel territorio e negli spazi scolastici, puntando su metodologie attive, cooperative e inclusive.

L'adesione al Piano Estate consente alla scuola di qualificare ulteriormente la propria offerta, promuovendo partecipazione, sviluppo socio-emotivo, rapporto con la natura e pari opportunità di accesso a esperienze educative significative anche nei mesi estivi.

Allegato:

FIRMATO_Candidatura-19664.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: ACCREDITAMENTO ERASMUS+ KA120

ACCREDITAMENTO ERASMUS+ KA120-SCH 2021-1-IT02-KA120-SCH-000042283

CONSORZIO COORDINATO DA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA (OID: E10203213)

2022-1-IT02-KA121-SCH-000067989

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Attività n° 2: PERCORSI CLIL PER STUDENTI

Tutte le classi IV e V dell'Istituto svolgono percorsi CLIL

Obiettivi linguistici

1. Comprendere istruzioni e parole chiave legate alla disciplina trattata.
2. Arricchire il vocabolario specifico attraverso attività pratiche e visive.
3. Utilizzare frasi semplici per esprimere idee, rispondere a domande e descrivere attività.
4. Sviluppare capacità di ascolto attraverso canzoni, dialoghi e video legati al tema.
5. Leggere e comprendere testi brevi o schede didattiche in lingua

Obiettivi disciplinari

1. Acquisire concetti chiave della disciplina (es. scienze, geografia, arte) utilizzando materiali in lingua.
2. Svolgere attività pratiche come esperimenti, costruzioni o mappe.
3. Sviluppare capacità di osservazione e descrizione di fenomeni naturali o culturali.
4. Applicare le conoscenze in compiti pratici o giochi didattici.

Obiettivi trasversali

1. Favorire la cooperazione attraverso lavori di gruppo e attività collaborative.
2. Incoraggiare la curiosità culturale esplorando contenuti legati alla lingua e alla cultura target.
3. Promuovere l'autonomia nell'uso di strategie per comprendere e produrre in lingua straniera.
4. Integrare tecnologia e creatività utilizzando strumenti digitali per presentare i risultati

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue: due percorsi, una sinergia innovativa

Attività n° 3: PERCORSI CLIL PER DOCENTI

Percorso di formazione per docenti livello B1 con docenti madrelingua inglese di 30 ore.

Percorso di formazione per docenti sulla metodologia CLIL con docenti madrelingua inglese di 30 ore.

Il percorso di formazione, rivolto a docenti di scuola primaria , è stato finalizzato a esplorare e applicare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Realizzato con il coinvolgimento di docenti madrelingua, ha permesso ai partecipanti di approfondire i principi fondamentali del CLIL, acquisire strumenti pratici per progettare e condurre attività didattiche integrate, e sviluppare strategie per promuovere l'apprendimento linguistico e disciplinare in modo sinergico.

Durante il corso, sono stati forniti esempi concreti, modelli di unità didattiche e materiali autentici per supportare l'integrazione del CLIL nel contesto scolastico. Attraverso attività pratiche e collaborative, i docenti hanno acquisito maggiore fiducia nell'utilizzo della lingua straniera come veicolo di apprendimento.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue: due percorsi, una sinergia innovativa

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM

Nell'istituto si intendono attuare percorsi curricolari ed extracurricolari STEM al fine di consolidare competenze chiave e creare un fondamento solido per lo sviluppo di competenze trasversali essenziali.

L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti.

Il focus sul problem solving è un elemento chiave di questi percorsi . Gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale.

Un aspetto centrale di questi percorsi è anche l'impegno a creare un ambiente inclusivo, abbattendo le barriere di genere che tradizionalmente possono influenzare la partecipazione alle discipline STEM e i percorsi di studi futuri. Promuovendo modelli di ruolo diversificati e incoraggiando una partecipazione equilibrata di ragazze e ragazzi, si cerca di superare stereotipi culturali e di creare un ambiente che garantisca pari opportunità e che incoraggi ciascuno a scoprire le proprie potenzialità. La consapevolezza dell'importanza della diversità di genere non solo contribuisce a creare una società più equa, ma arricchisce anche il contesto educativo, portando prospettive uniche e stimolanti.

STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, queste discipline possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda. Ciascun insegnante, pertanto, dall'infanzia alla primaria, ha la possibilità di inserire contenuti e metodologie all'interno della propria disciplina, al fine di concorrere al conseguimento degli obiettivi previsti e allo sviluppo delle competenze legate alle STEAM. Per le attività si fa riferimento al curriculum verticale per le STEM d'istituto che prevede attività di coding, robotica, making e tinkering. Tale curriculum ha costituito inoltre la base con cui sono stati articolati i percorsi relativi all'azione M4C1 - Investimento 3.1. Con tale linea di investimento si sono attuati cinque percorsi formativi sulle STEM da 30 ore circa, rivolti agli studenti di scuola primaria che hanno visto la partecipazione di molti alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono specificati nel curricolo per le STEM

reperibili al link:

https://www.circolo2santarcangelo.edu.it/documento/curricolo/

Dettaglio plesso: 2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: STEM

Nell'istituto si intendono attuare percorsi curricolari ed extracurricolari STEM al fine di consolidare competenze chiave e creare un fondamento solido per lo sviluppo di competenze trasversali essenziali.

L'apprendimento attraverso l'esperienza è al centro dei percorsi proposti. I laboratori pratici consentono agli studenti di immergersi direttamente nelle discipline STEM, sperimentando concetti scientifici in modo tangibile. La manipolazione, la scoperta, l'uso di strumenti scientifici e la partecipazione a esperimenti pratici non solo rendono l'apprendimento più coinvolgente, ma permettono agli studenti di interiorizzare meglio i concetti.

Il focus sul problem solving è un elemento chiave di questi percorsi . Gli studenti sono posti di fronte a sfide stimolanti che richiedono l'applicazione di conoscenze scientifiche per trovare soluzioni creative. Questo approccio non solo affina le competenze di risoluzione dei problemi, ma incoraggia anche la collaborazione e la comunicazione in gruppo, preparando gli studenti a sfide del mondo reale.

Un aspetto centrale di questi percorsi è anche l'impegno a creare un ambiente inclusivo,

abbattendo le barriere di genere che tradizionalmente possono influenzare la partecipazione alle discipline STEM e i percorsi di studi futuri. Promuovendo modelli di ruolo diversificati e incoraggiando una partecipazione equilibrata di ragazze e ragazzi, si cerca di superare stereotipi culturali e di creare un ambiente che garantisca pari opportunità e che incoraggi ciascuno a scoprire le proprie potenzialità. La consapevolezza dell'importanza della diversità di genere non solo contribuisce a creare una società più equa, ma arricchisce anche il contesto educativo, portando prospettive uniche e stimolanti.

STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, queste discipline possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda. Ciascun insegnante, pertanto, dall'infanzia alla primaria, ha la possibilità di inserire contenuti e metodologie all'interno della propria disciplina, al fine di concorrere al conseguimento degli obiettivi previsti e allo sviluppo delle competenze legate alle STEAM. Per le attività si fa riferimento al curriculum verticale per le STEM d'istituto che prevede attività di coding, robotica, making e tinkering. Tale curriculum ha costituito inoltre la base con cui sono stati articolati i percorsi relativi all'azione M4C1 - Investimento 3.1. Con tale linea di investimento si sono attuati cinque percorsi formativi sulle STEM da 30 ore circa, rivolti agli studenti di scuola primaria che hanno visto la partecipazione di molti alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono specificati nel curricolo per le STEM

reperibili al link:

https://www.circolo2santarcangelo.edu.it/documento/curricolo/

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA SUCCESSO FORMATIVO

Questa scuola si impegna a sostenere tutti gli studenti in una ottica di inclusione al fine di valorizzare le potenzialità di ciascun individuo; con questo intento sono attivati laboratori e forme di recupero. I docenti che giornalmente svolgono azioni di monitoraggio con valutazioni formative, affrontano le difficoltà di apprendimento inserendo forme articolate di recupero (cooperative learning, rinforzo di abilità, problem solving) o utilizzando strumenti e metodologie alternative per far superare ostacoli e piccole difficoltà agli studenti. Vengono talvolta organizzati gruppi per fasce di livello e gestito in modo parallelo sia il recupero che il potenziamento. In situazioni particolari vengono sviluppati specifici progetti che consentono di articolare il recupero anche in periodi extrascolastici. Inoltre, i laboratori connessi alle diverse educazioni, consentono agli studenti di sperimentare percorsi che possono far emergere molteplici abilità, consentendo uno sviluppo pieno delle competenze dei soggetti in apprendimento. Le metodologie utilizzate sono diversificate e prevedono: lavoro nel piccolo gruppo, uso degli strumenti digitali, peer tutoring, didattica laboratoriale, lavoro a classi aperte. Importante ai fini del successo formativo è la continuità quale elemento che contribuisce ad integrare le esperienze fatte dal bambino in contesti diversi (famiglia- scuola- territorio), nella costruzione continua dell'identità e nella conquista dell'autonomia, in un sistema di educazione permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare pratiche di personalizzazione e differenziazione didattica

Traguardo

Migliorare l'equità e la qualità degli esiti scolastici, sostenendo la progressione degli apprendimenti di tutti gli alunni e riducendo le situazioni di consolidamento nelle fasce intermedie e base.

Priorità

Consolidare il problem solving e il ragionamento matematico nel curricolo verticale

Traguardo

Consolidare in modo continuativo gli apprendimenti nell'ambito logico-matematico, favorendo una maggiore consapevolezza e padronanza dei processi di ragionamento e di risoluzione dei problemi lungo l'intero percorso scolastico.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche come fondamento trasversale del successo

formativo

Traguardo

Migliorare la qualità degli esiti scolastici consolidando le competenze di comprensione, rielaborazione ed uso consapevole del linguaggio in tutti gli ambiti disciplinari.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare le competenze sociali e di alfabetizzazione emotiva degli alunni, promuovendo la consapevolezza delle emozioni, la capacità di gestire le relazioni e di risolvere i conflitti in modo costruttivo, come base per il benessere e la prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Attualizzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni in comportamenti sociali positivi, incrementando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, il rispetto delle regole condivise ed una maggiore partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.

Risultati attesi

I progetti compresi in quest'area sono finalizzati alla personalizzazione dei percorsi formativi, alla valorizzazione delle eccellenze, al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. Facilitare la realizzazione di un percorso lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); Promuovere un'integrazione tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale) al fine di garantire il successo formativo di ciascun individuo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

AREA BENESSERE E SALUTE

I progetti compresi in quest'aera sono finalizzati alla promozione dello sviluppo integrale del bambino in relazione alle diverse dimensioni, vengono pertanto attivati percorsi relativi all'educazione emotiva, alla salute, all'alimentazione, all'attività sportiva e motoria, a stili di vita sani e sostenibili, all'accoglienza. Attivati nel circolo già da diversi anni, prendono in esame gli aspetti educativi e formativi maggiormente significativi in merito alla promozione di condizioni di benessere e alla prevenzione del disagio scolastico. Tale azione si compie in due versanti distinti: il versante educativo e il versante dell'apprendimento. L'accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni e per il loro benessere. E' compito dell'istituzione scolastica organizzare, curare, gestire questo delicato momento predisponendo un "clima" adatto per accogliere adeguatamente gli allievi e i genitori e per rimuovere gli ostacoli che potrebbero impedire loro di ben usufruire dei servizi educativi. Pertanto questa fase deve essere condivisa da tutti i docenti della Scuola in quanto "accoglienza" non è solo il momento dell'ingresso, ma è la "quotidianità" dei rapporti che connotano il clima scolastico e che sono il presupposto per la conquista da parte di ciascun alunno di sicurezza e autonomia. Il momento dell'accoglienza pone le basi per l'inserimento e l'integrazione: accogliere i nuovi iscritti significa guidarli in un percorso di crescita verso nuovi traguardi. Il II Circolo di Santarcangelo ha un protocollo di accoglienza che nasce con lo scopo di definire criteri, principi, indicazioni

riguardanti l'iscrizione e l'inserimento di tutti gli alunni con particolare attenzione ai bisogni degli alunni immigrati. E' attivo uno sportello di supporto psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare le competenze sociali e di alfabetizzazione emotiva degli alunni, promuovendo la consapevolezza delle emozioni, la capacità di gestire le relazioni e di risolvere i conflitti in modo costruttivo, come base per il benessere e la prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Attualizzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni in comportamenti sociali positivi, incrementando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, il rispetto delle regole condivise ed una maggiore partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.

Risultati attesi

- sperimentare modalità di prevenzione dei comportamenti che causano insuccesso scolastico - creare e mantenere uno spirito di gruppo all'interno dell'istituto scolastico favorendo e promovendo processi di integrazione per gli alunni che manifestano situazioni di disagio e/o svantaggio - educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico - attivare percorsi che promuovano nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato dall'ambiente scolastico, stimolandone il desiderio di farne parte

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

AREA INCLUSIONE

Questo Istituto si assume l'impegno di attribuire particolare attenzione agli alunni con disabilità o con particolari bisogni educativi speciali mediante strategie organizzative e didattiche all'interno della progettazione dell'offerta formativa e avvalendosi del supporto professionale dei docenti del circolo. I progetti compresi in quest'area sono finalizzati all'integrazione degli alunni portatori di Handicap, DSA, BES e Stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare pratiche di personalizzazione e differenziazione didattica

Traguardo

Migliorare l'equità e la qualità degli esiti scolastici, sostenendo la progressione degli apprendimenti di tutti gli alunni e riducendo le situazioni di consolidamento nelle fasce intermedie e base.

Risultati attesi

Vengono attivate modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici attraverso i seguenti PROGETTI/ATTIVITÀ: • Laboratori di Educazione Interculturale in classi di scuola primaria • Progetto Educatori in scuola dell'infanzia e scuola primaria • Ricerca-azione su Competenze di lettoscrittura in scuola primaria • Ricerca-azione su Competenze metafonologiche in scuola dell'infanzia • Ricerca-azione sull'impatto delle didattiche innovative nei processi di apprendiemnto • Mediazione culturale nella scuola dell'infanzia e scuola primaria • Laboratori di recupero e potenziamento DSA, BES, Stranieri • Progetto 0-6 per l'inclusione per le scuole dell'infanzia • Formazione del personale

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

I progetti compresi in quest'area sono finalizzati a: - rendere il bambino consapevole del delicato equilibrio dell'ecosistema di cui fa parte e della necessità che da parte di tutti vengano assunti comportamenti tali da favorire il mantenimento (o il ripristino) di questo equilibrio - sviluppare negli alunni una più approfondita conoscenza dell'ambiente in cui vivono e dei suoi problemi, attraverso la comprensione degli elementi scientifici, geografici, storici, culturali e sociali che lo caratterizzano, in particolare a livello del territorio - favorire l'educazione ambientale, la conoscenza del territorio e della cultura locale. - promuovere nei bambini atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili, basati sulla consapevolezza che anche le singole azioni quotidiane di ciascuno sono in grado di portare a risultati significativi per quanto riguarda il risparmio delle risorse naturali e la salvaguardia dell'ambiente naturale. - incentivare la riflessione dei bambini e delle bambine sui temi dell'Agenda 2030 , rendendoli protagonisti di un cambiamento che parte tra i banchi di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e di imparare ad imparare, accompagnando gli alunni all'uso consapevole e guidato degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento e alla riflessione.

Traguardo

Favorire l'autonomia, il pensiero critico e la consapevolezza dei processi di apprendimento, sostenendo un utilizzo responsabile del digitale e dell'AI intesi quali strumenti di co-costruzione di saperi e non come sostituti del pensiero.

Risultati attesi

Le singoli classi coinvolte determinano autonomamente gli specifici percorsi didattici, coerentemente con l'età degli alunni, le peculiarità, le esigenze della classe e la programmazione didattica al fine di sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti

dell'ambiente e conoscere il territorio e la cultura locale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Spazi esterni alla scuola

AREA CREATIVITA' E LINGUAGGI

I progetti compresi in quest'area sono pertanto finalizzati: - alla promozione dell'educazione musicale, artistica, multimediale, espressiva in tutte le sue forme;a sostenere la crescita emozionale e culturale degli alunni attraverso approcci guidati alle arti (musica, disegno, teatro,....), con lo scopo, inoltre, di armonizzare, attivando i diversi canali espressivi, l'identità culturale di ognuno con le esigenze di apertura e globalità del mondo moderno; - a conoscere ed utilizzare il linguaggio del corpo, della musica, dell'espressione grafico-pittorica, dei multimedia per scoprire nuovi canali e occasioni comunicative nei quali riconoscersi e riconoscere "l'altro"; - a fornire occasioni per accrescere e migliorare l'esperienza comunicativa degli alunni - a favorire la conoscenza e l'uso di mezzi di comunicazione audiovisiva e multimediale - educare al "pensiero computazionale" attraverso la programmazione (coding) la robotica, il making e il tinkering Le attività vengono svolte in maniera prevalentemente laboratoriale e trasversale rispetto alle discipline curricolari. Nei singoli plessi si organizzano laboratori, anche a classi aperte, con l'obiettivo di sensibilizzare l'alunno alla conoscenza delle varie tecniche, strumenti, modalità e materie prime con il quale potersi esprimere. Anche l'incontro con esperti ha lo scopo di offrire un'alternativa al linguaggio che il bambino conosce e usa solitamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e di imparare ad imparare, accompagnando gli alunni all'uso consapevole e guidato degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento e alla riflessione.

Traguardo

Favorire l'autonomia, il pensiero critico e la consapevolezza dei processi di apprendimento, sostenendo un utilizzo responsabile del digitale e dell'AI intesi quali strumenti di co-costruzione di saperi e non come sostituti del pensiero.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare le competenze sociali e di alfabetizzazione emotiva degli alunni,

promuovendo la consapevolezza delle emozioni, la capacità di gestire le relazioni e di risolvere i conflitti in modo costruttivo, come base per il benessere e la prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Attualizzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni in comportamenti sociali positivi, incrementando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, il rispetto delle regole condivise ed una maggiore partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di comprendere e apprezzare ogni forma artistica e culturale. Comprensione di potenzialità, interessi, attitudini e abilità in sé più spiccate. Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e di una propria identità culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

AREA EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva comprende percorsi di progettazione più specifica inseriti nei piani didattici, relativi a percorsi di educazione alla legalità, alla convivenza civile, all'educazione stradale, alla solidarietà sociale, alla sostenibilità, alla salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e di imparare ad

imparare, accompagnando gli alunni all'uso consapevole e guidato degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento e alla riflessione.

Traguardo

Favorire l'autonomia, il pensiero critico e la consapevolezza dei processi di apprendimento, sostenendo un utilizzo responsabile del digitale e dell'AI intesi quali strumenti di co-costruzione di saperi e non come sostituti del pensiero.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare le competenze sociali e di alfabetizzazione emotiva degli alunni, promuovendo la consapevolezza delle emozioni, la capacità di gestire le relazioni e di risolvere i conflitti in modo costruttivo, come base per il benessere e la prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Attualizzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni in comportamenti sociali positivi, incrementando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, il rispetto delle regole condivise ed una maggiore partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.

Risultati attesi

La finalità generale è rivolta a sviluppare il pensiero critico, educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità dell'individuo inserito nel contesto sociale e, quindi, mirerà allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

AREA SICUREZZA

In quest'area rientrano, oltre che le attività connesse alla formazione generale della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolte a tutto il personale scolastico, anche i progetti per gli alunni finalizzati a sviluppare una cultura della sicurezza. Tutte le attività necessitano di un monitoraggio continuo, del coinvolgimento e della formazione generale preventiva, condividendo i protocolli sulla sicurezza anche con gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e di imparare ad imparare, accompagnando gli alunni all'uso consapevole e guidato degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento e alla riflessione.

Traguardo

Favorire l'autonomia, il pensiero critico e la consapevolezza dei processi di apprendimento, sostenendo un utilizzo responsabile del digitale e dell'AI intesi quali strumenti di co-costruzione di saperi e non come sostituti del pensiero.

Risultati attesi

Sviluppare la cultura della sicurezza rivolgendosi a tutte le componenti della Scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

AREA FORMAZIONE

Realizzazione di corsi di formazione rispondenti agli obiettivi e ai bisogni formativi interni. Macroaree di riferimento: - competenze disciplinari - didattica per competenze - metodologie didattiche innovative (uso del digitale) - formazione d'ambito - inclusione/integrazione - privacy - sicurezza nei luoghi di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare pratiche di personalizzazione e differenziazione didattica

Traguardo

Migliorare l'equità e la qualità degli esiti scolastici, sostenendo la progressione degli

apprendimenti di tutti gli alunni e riducendo le situazioni di consolidamento nelle fasce intermedie e base.

Priorità

Consolidare il problem solving e il ragionamento matematico nel curricolo verticale

Traguardo

Consolidare in modo continuativo gli apprendimenti nell'ambito logico-matematico, favorendo una maggiore consapevolezza e padronanza dei processi di ragionamento e di risoluzione dei problemi lungo l'intero percorso scolastico.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche come fondamento trasversale del successo formativo

Traguardo

Migliorare la qualità degli esiti scolastici consolidando le competenze di comprensione, rielaborazione ed uso consapevole del linguaggio in tutti gli ambiti disciplinari.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e di imparare ad imparare, accompagnando gli alunni all'uso consapevole e guidato degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento e alla riflessione.

Traguardo

Favorire l'autonomia, il pensiero critico e la consapevolezza dei processi di

apprendimento, sostenendo un utilizzo responsabile del digitale e dell'AI intesi quali strumenti di co-costruzione di saperi e non come sostituti del pensiero.

Risultati attesi

Acquisizione da parte dei docenti di una maggiore consapevolezza delle metodologie didattiche e competenza nel loro utilizzo, al fine di realizzare una didattica capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente. Acquisizione di comportamenti idonei a far sì che la scuola sia un ambiente sicuro e in grado di garantire benessere.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali possono essere sia interne che esterne.

PROGETTI IN VERTICALE

E-policy: Elaborazione dell'E-policy d'Istituto per l'infanzia e la primaria. Contrasto al bullismo e cyberbullismo: Azioni per contrastare il fenomeno del cyberbullismo secondo il Decreto 1176 del 18/08/2022 e la Legge n.234/2021. PON Edu Green: Realizzazione e riqualificazione di orti didattici e giardini per promuovere la sostenibilità ambientale. BIBLIO & STEM: Sviluppo di spazi e strumenti digitali per favorire l'apprendimento delle STEM (prot. 10812 del 13 maggio 2021).

(Ri)pensare i saperi col digitale: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023). STEM e Lingue: due percorsi, una sinergia innovativa: Iniziative per sviluppare competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole (D.M. 65/2023). Alternativa IRC e Educazione Civica: Percorsi di ricerca-azione sulle competenze matematiche e sull'educazione civica. #ioleggoperché: Promozione della lettura critica nell'ambito dell'educazione civica. Progetto BILL e continuità scuola primaria-secondaria di I grado: Rafforzamento delle competenze di lettura e continuità educativa. Continuità in entrata e uscita: Percorsi di raccordo tra ordini di scuola per garantire una transizione serena dal nido alla primaria e oltre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare le competenze sociali e di alfabetizzazione emotiva degli alunni, promuovendo la consapevolezza delle emozioni, la capacità di gestire le relazioni e di risolvere i conflitti in modo costruttivo, come base per il benessere e la prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Attualizzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni in comportamenti sociali positivi, incrementando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, il rispetto delle regole condivise ed una maggiore partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.

Risultati attesi

E-policy: Implementazione di una politica d'Istituto per un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, con il coinvolgimento di docenti, studenti e famiglie. Contrasto al bullismo e cyberbullismo: Aumento della consapevolezza e riduzione dei comportamenti di bullismo e cyberbullismo grazie a interventi educativi e formativi mirati. PON Edu Green: Creazione o miglioramento di spazi verdi scolastici, sensibilizzazione degli studenti alla sostenibilità e maggiore partecipazione ad attività all'aperto. BIBLIO & STEM: Potenziamento delle competenze STEM attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e la creazione di ambienti didattici innovativi. (Ri)pensare i saperi col digitale: Miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico per favorire una didattica innovativa e inclusiva. STEM e Lingue: due percorsi, una sinergia innovativa: Sviluppo di competenze multidisciplinari e multilinguistiche, favorendo l'interdisciplinarità e l'internazionalizzazione. Alternativa IRC e Educazione Civica: Incremento delle competenze civiche e matematiche attraverso percorsi strutturati di ricerca e azione. #ioleggoperché: Maggiore interesse per la lettura critica e la riflessione sui contenuti informativi da parte di studenti e docenti. Progetto BILL e continuità scuola primaria-secondaria di I grado: Rafforzamento delle competenze di lettura e creazione di un raccordo efficace tra ordini di scuola per facilitare la transizione educativa. Continuità in entrata e uscita: Migliore integrazione e accoglienza degli studenti nei passaggi tra ordini scolastici, con una continuità educativa e relazionale più solida.

Destinatari	Gruppi classe

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

9 maggio: Festa dell'Europa per promuovere una cultura cosmopolita e pacifista. 2 giugno: Concerto di fine anno per celebrare la Festa della Repubblica. 27 gennaio: Giornata della Memoria per non dimenticare la Shoah. 7 febbraio: Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo. 2 aprile: Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, con attività dedicate all'educazione alla divers-abilità. 23 maggio: Giornata per la legalità e il contrasto alla criminalità mafiosa, con testimonianze per promuovere la cultura della legalità. 26 novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne per sensibilizzare al rispetto e alla parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare le competenze sociali e di alfabetizzazione emotiva degli alunni, promuovendo la consapevolezza delle emozioni, la capacità di gestire le relazioni e di risolvere i conflitti in modo costruttivo, come base per il benessere e la prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo

Attualizzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni in comportamenti sociali positivi, incrementando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, il rispetto delle regole condivise ed una maggiore partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.

Risultati attesi

Sensibilizzazione: Promuovere la consapevolezza su temi sociali, storici e culturali rilevanti per la formazione di cittadini responsabili e consapevoli. Educazione ai valori: Favorire il rispetto, la solidarietà, l'inclusione, la legalità e la parità di genere attraverso attività dedicate. Crescita culturale: Approfondire conoscenze specifiche legate alle giornate, stimolando riflessioni critiche e partecipazione attiva. Comportamenti responsabili: Favorire l'adozione di atteggiamenti etici e rispettosi nei confronti degli altri, dell'ambiente e della società. Sviluppo del senso di comunità: Rafforzare il legame con la propria comunità scolastica e sociale, promuovendo la collaborazione e la condivisione di esperienze. Impegno attivo: Incoraggiare gli studenti a diventare protagonisti del cambiamento, assumendo ruoli attivi nella promozione dei valori universali legati alle giornate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Tutti connessi ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** l'azione è rivolta a tutti i plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, si intendono perseguire i seguenti risultati: • trasformazione di aree e ambienti didattici in aree e ambienti didattici dotati di connessioni a banda ultralarga attraverso il cablaggio e la rete WiFi • connettività senza fili in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali; • permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** dematerializzazione della documentazione dell'azione didattica giornaliera rendendola fruibile a tutte le persone interessate

Ambito 1. Strumenti	Attività
	adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
Titolo attività: Segreteria Digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Segreteria Digitale consente: - l'amministrazione dematerializzata; - la gestione in cloud dei documenti della scuola. Risultati attesi: - favorire la dematerializzazione - miglioramento della qualità dei servizi per tutta l'utenza

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding e Sviluppo del Pensiero Computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Questa Scuola, in particolare, si qualifica per la scelta di utilizzare la tecnologia a supporto del processo di insegnamento-apprendimento, partendo sempre da un'accurata pianificazione. La tecnologia supporta il docente nella sua attività didattica e educativa senza mai

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

sostituirlo, favorendo l'insegnamento e l'apprendimento, soprattutto in presenza di alunni BES e DSA.

Non si tratta soltanto dell'introduzione di "nuove tecnologie", ma della costruzione di un setting che ripensa, non l'arredo tecnologico, ma l'"ambiente scuola", l'organizzazione degli spazi e dei tempi dell'apprendimento. Questo Circolo propone un modo "nuovo" di fare scuola, mira ad una maggiore interazione nel processo insegnamento apprendimento, verso una didattica che abbandona il concetto di lezione frontale per giungere ad organizzare situazioni di apprendimento per scoperta (problem solving), soprattutto nella forma del Cooperative Learning. Il Plesso F.lli Cervi, scuola a tempo pieno, si qualifica soprattutto come spazio privilegiato di laboratorialità e per le STEM, grazie al supporto di moderne tecnologie di kit di robotica e per le STEMe di un setting flessibile e arricchito dalla tecnologia, senza però abbandonate l'attività manuale, fondamentale nella scuola primaria.

Titolo attività: Biblioteca innovativa F.lli Cervi
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel 2017 questa Scuola ha partecipato al Bando previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale– PNSD Azione #24 ed è risultata assegnataria di un finanziamento la cui finalità è la promozione, a livello locale della nascita di

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. Le reti saranno anche centri di formazione per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali. Nel corso di questo anno scolastico la Biblioteca Innovativa del plesso di scuola primaria F.lli Cervi, sede di destinazione del finanziamento assegnato, costituirà un punto di interesse culturale più ricco e funzionale, per gli alunni, il personale frequentante la Scuola, aperto al territorio e alla cittadinanza.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: educazione civica digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** docenti, genitori potenziamento competenze digitali e sviluppo dell'educazione all'uso corretto della rete; riflessione sulle profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	che il cambiamento tecnologico porta con se; pervenire alla consapevolezza dei rischi individuali e sociali connessi alla Rete, sviluppando strategie comportamentali positive; vivere la Rete come spazio di collaborazione, rispetto dell'altro a partire dal linguaggio e quindi riflessione critica su concetti come identità e rappresentazione.
Titolo attività: Pensiero computazionale e creatività digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** docenti, genitori, personale non docente acquisizione di competenze trasversali e digitali quali: problem solving, capacità di revisione a partire dall'errore, capacità di progettazione, ideazione e creazione; sviluppo del pensiero creativo e critico
Titolo attività: Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le attività messe in atto dall'animatore digitale sono finalizzate a :

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	- formare il personale docente - realizzare una cultura digitale nella scuola - adottare soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. I risultati attesi: - Introduzione delle tecnologie multimediali nella didattica; - miglioramento delle competenze digitali per docenti e studenti; - creazione di ambienti più accoglienti in grado di favorire lo "stare bene" a scuola accrescendo il senso di appartenenza.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BIANCANEVE (CD 2 S.ARCANGELO) - RNAA018011
PETER PAN (CD 2 S.ARCANGELO) - RNAA018022
POLLICINO (CD 2 S.ARCANGELO) - RNAA018033
SANT'AGATA DI CANONICA(CD 2 S.A - RNAA018044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione è continua per tutto l'anno scolastica e condotta in tutti i campi di esperienza.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia rimangono

coerenti con quelli utilizzati per la rilevazione delle competenze dei campi di esperienza. In linea con il nuovo curricolo 2024-2025, l'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia si configura come percorso di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, integrato e trasversale, che coinvolge tutti i campi di esperienza. Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche, le routine quotidiane e un approccio concreto e attivo, i bambini vengono guidati a esplorare l'ambiente naturale e umano, sviluppando curiosità, interesse, rispetto per sé, per gli altri, per le forme di vita e per i beni comuni. Come previsto dalle Linee Guida e confermato dal curricolo aggiornato, tutti i campi di esperienza contribuiscono unitamente e distintamente allo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e dell'identità altrui, alla maturazione del rispetto, alla promozione del benessere, della salute, delle prime forme di convivenza democratica e alla sensibilizzazione ai temi della sostenibilità e della cittadinanza digitale. La valutazione si basa pertanto sulle osservazioni sistematiche e documentate dei comportamenti, delle autonomie e delle competenze progressivamente maturate dai bambini nei diversi contesti educativi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. - RNEE018005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione è continua per tutto l'anno scolastica e condotta in tutti i campi di esperienza. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione dell'Educazione Civica si basa sui criteri già utilizzati per rilevare le competenze dei campi di esperienza. In linea con il curricolo 2024-2025, l'Educazione Civica assume una dimensione trasversale e quotidiana: attraverso il gioco, le attività educative e le routine, i bambini sviluppano curiosità, rispetto, collaborazione, attenzione all'ambiente, ai beni comuni e alle prime forme di cittadinanza digitale. La valutazione deriva da osservazioni sistematiche dei comportamenti, delle autonomie e delle competenze maturate nei diversi contesti. Nella Scuola Primaria la valutazione è coerente con il curricolo e con la normativa vigente. L'Educazione Civica, articolata nei nuclei di Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale, coinvolge tutte le discipline tramite attività laboratoriali, compiti autentici e percorsi di partecipazione attiva. I giudizi sintetici sono formulati sulla base di osservazioni, compiti significativi e prodotti degli alunni, con attenzione ai processi, ai comportamenti responsabili e alla maturazione delle competenze di cittadinanza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione nella scuola primaria si conforma al quadro normativo definito dal d.lgs. 62/2017, come modificato dalla legge 150/2024, e disciplinato dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa mediante giudizi sintetici riferiti all'intera disciplina (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), formulati sulla base delle descrizioni dei livelli di apprendimento indicate nell'Allegato A dell'ordinanza. La nostra scuola interpreta tali indicazioni alla luce della propria visione pedagogica centrata sulla Valutazione Gentile, che considera la valutazione un atto di accompagnamento, inclusione e cura: un modello che osserva, sostiene e valorizza, evitando classificazioni precoci e trasformando la valutazione in un gesto educativo capace di generare fiducia e rendere visibile la crescita. In coerenza con questo approccio, il Collegio dei Docenti ha deliberato che nel primo quadrimestre delle classi prime non vengano attribuiti voti né giudizi sintetici, ma venga adottato l'apposito Protocollo di valutazione, che restituisce il percorso attraverso osservazioni descrittive, processi, progressi e indicatori trasversali. Per tutte le altre classi, i giudizi sintetici sono accompagnati nel documento di valutazione dai principali obiettivi di apprendimento

del curricolo, utili a garantire trasparenza, leggibilità e coerenza tra progettazione e valutazione. La valutazione mantiene un carattere formativo, orientata a valorizzare i progressi, sostenere la motivazione e offrire alle famiglie un quadro chiaro e rispettoso del percorso di crescita. Per gli alunni con disabilità o con DSA, i giudizi sono riferiti agli obiettivi personalizzati del PEI o del PDP, nel pieno rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione.

Allegato:

timbro_Protocollo classi prime a.s. 25-26 (1)-signed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento sono state messe a punto griglie condivise da tutti i docenti; l'obiettivo ispiratore degli effetti della valutazione del comportamento è coerente con l'acquisizione delle competenze sociali e civiche che fanno parte delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Le suddette competenze, infatti, riguardano quelle forme di comportamento che consentono all'individuo di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Allegato:

valutazione del comportamento 2°CD.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R. - RNEE018005
CAMERANO (CD 2 S.ARCANGELO) - RNEE018016

FRATELLI CERVI(CD 2 S.ARCANGEL) - RNEE018038
GIOVANNI XXIII-2 CIR. S.ARCANG - RNEE018049
MARINO MORETTI(CD 2 S.ARCANGEL) - RNEE01805A

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione nella scuola primaria si conforma al quadro normativo definito dal d.lgs. 62/2017, come modificato dalla legge 150/2024, e disciplinato dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa mediante giudizi sintetici riferiti all'intera disciplina (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), formulati sulla base delle descrizioni dei livelli di apprendimento indicate nell'Allegato A dell'ordinanza. La nostra scuola interpreta tali indicazioni alla luce della propria visione pedagogica centrata sulla Valutazione Gentile, che considera la valutazione un atto di accompagnamento, inclusione e cura: un modello che osserva, sostiene e valorizza, evitando classificazioni precoci e trasformando la valutazione in un gesto educativo capace di generare fiducia e rendere visibile la crescita. In coerenza con questo approccio, il Collegio dei Docenti ha deliberato che nel primo quadrimestre delle classi prime non vengano attribuiti voti né giudizi sintetici, ma venga adottato l'apposito Protocollo di valutazione, che restituisce il percorso attraverso osservazioni descrittive, processi, progressi e indicatori trasversali. Per tutte le altre classi, i giudizi sintetici sono accompagnati nel documento di valutazione dai principali obiettivi di apprendimento del curricolo, utili a garantire trasparenza, leggibilità e coerenza tra progettazione e valutazione. La valutazione mantiene un carattere formativo, orientata a valorizzare i progressi, sostenere la motivazione e offrire alle famiglie un quadro chiaro e rispettoso del percorso di crescita. Per gli alunni con disabilità o con DSA, i giudizi sono riferiti agli obiettivi personalizzati del PEI o del PDP, nel pieno rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione.

Allegato:

timbro_Protocollo classi prime a.s. 25-26 (1)-signed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nella Scuola Primaria è espressa attraverso giudizi sintetici riferiti all'intera disciplina, formulati sulla base dei livelli descrittivi nazionali, e si basa su osservazioni sistematiche, compiti autentici, attività laboratoriali, prodotti significativi degli alunni e indicatori che rilevano conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti. Particolare attenzione viene riservata ai processi, alla maturazione delle competenze trasversali e alla partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento sono state messe a punto griglie condivise da tutti i docenti; l'obiettivo ispiratore degli effetti della valutazione del comportamento è coerente con l'acquisizione delle competenze sociali e civiche che fanno parte delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.
Le suddette competenze, infatti, riguardano quelle forme di comportamento che consentono all'individuo di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Allegato:

valutazione del comportamento 2°CD.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola sostiene il successo formativo di tutti gli alunni attraverso interventi didattici mirati, organizzazione flessibile dei gruppi e un'attenzione costante alla dimensione relazionale. Sono attuate attività di potenziamento in piccoli gruppi, partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari e interventi specifici per alunni con particolari attitudini, come evidenziato anche dai dati del questionario (articolazione gruppi di livello, partecipazione a progetti) In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola attua attività di recupero mirato, quali gruppi di livello. L'inclusione è supportata dalla presenza di due funzioni strumentali dedicate, da referenti di inclusione in ciascun plesso, dalla formazione continua dei docenti, dall'utilizzo di strumenti compensativi e software specifici, materiali multimediali e protocolli di accoglienza. Significativa anche la collaborazione con servizi territoriali, neuropsichiatri e logopedisti, oltre alla condivisione collegiale nelle 4 ore di GLO, che garantisce coerenza nella definizione degli obiettivi dei PEI. Per PEI e PDP gli obiettivi vengono individuati attraverso osservazioni collegiali, confronto con famiglie e specialisti, rilevazione di bisogni, punti di forza e stili cognitivi. Le attività previste includono personalizzazione didattica, strumenti compensativi, misure dispensative e percorsi laboratoriali. Il monitoraggio viene effettuato in itinere all'interno dei team/GLO, sebbene manchi un sistema strutturato e sistematico di valutazione degli esiti (criticita' riconosciuta). La scuola offre alcune ore di mediazione linguistica di base che favorisce il benessere relazionale e lo scambio di informazioni scuola-famiglia.
Punti di debolezza:
In primo luogo, non è presente un sistema strutturato di monitoraggio degli esiti delle attività di recupero e potenziamento: le scuole dichiarano di realizzare interventi diversificati, ma manca una valutazione sistematica dell'impatto sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni, come implicito dalle tabelle in cui non compare alcun riferimento a strumenti di monitoraggio formalizzati. Si rileva, inoltre, una carenza di mediazione culturale strutturata per gli alunni stranieri e per le loro famiglie: le pratiche di supporto linguistico e comunicativo non risultano sistematiche. La presenza di spazi non è sempre adeguati allo svolgimento di attività individualizzate per alunni con disabilità; la

dotazione di sussidi didattici e strumenti compensativi non è uniforme. Un elemento critico rilevante è il turn-over del personale docente, che spesso comporta discontinuità' educativa: gli insegnanti formati sull'inclusione o sul digitale non sempre rimangono nelle classi o nei plessi, compromettendo la continuità dei progetti e dei percorsi personalizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale integrazione/inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta il principale strumento di lavoro che permette alle scuole di poter attivare il processo d'inclusione degli alunni con abilità diverse. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità,valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Nel PEI sono fissati i livelli di competenza nelle varie aree rispetto agli obiettivi prefissati (Area affettivo-relazionale, area neuropsicologica, area dell'autonomia, aree disciplinari: linguistico-espressiva, logicomatematica, antropologica..) e la Programmazione Educativa Individualizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure specialistiche eventualmente necessarie (es. medici del servizio di neuropsichiatrica competente, educatori, fisioterapista, logopedista, ...). Il PEI è condiviso tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è partecipe della condivisione del PEI grazie ad incontri programmati con i docenti di classe, il docente di sostegno, il medico specialista referente, eventuali figure specialistiche (es. logopedista, fisioterapista

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno	GLHO
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	GLHO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: - uguale a quella della classe; - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati differenziata; - mista. La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

La Direzione Didattica 2 approva annualmente in Piano Annuale per l'Inclusione, cercando di coinvolgere tutte le risorse professionali interne ed esterne.

Allegato:

Allegato B - PAI 2024 - 2025 (1).pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido. Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

FUNZIONIGRAMMA D.D.2 Santarcangelo di Romagna

A.S. 2025-26

AREA ORGANIZZATIVA

n. 2 Responsabili della gestione organizzativa d'istituto:
- di cui n. 1 con funzioni vicarie in assenza del DS
- relazioni con le famiglie
- assenze e sostituzioni personale
- adattamenti orari

n. 8 Responsabili della gestione organizzativa di plesso:
- assenze alunni e relazioni con le famiglie
- assenze e sostituzioni personale
- adattamenti orari
- preposti al sistema di prevenzione e protezione

AREA DIDATTICA

n. 1 Responsabile per il raccordo didattico d'istituto (FS PTOF):
- curricolo verticale e continuità tra ordini
- sistema di valutazione ed autovalutazione
- coordinamento rilevazione prove INVALSI
- attività formazione docenti

n. 2 Responsabile per integrazione alunni BES (FS INCLUSIONE)
- n. 8 referenti Inclusione (n.1 per plesso)

n. 3 Responsabili per le attività di Continuità tra ordini
- Nido/Infanzia
- Infanzia/primaria
- Primaria/Secondaria di I grado

n. 1 Referente cyberbullismo
n. 1 Referente Educazione alla Legalità
n. 5 tutor docenti neoassunti
n. 4 tutor tirocinanti

AREA COMUNICAZIONE

n. 1 Responsabile del sito web d'istituto e R.E.
n. 1 Animatore digitale

AREA AMMINISTRATIVA

n. 1 incarico titolare DSGA a t.i.

AREA SICUREZZA

n. 1 Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)
n. 1 Addetto Servizio Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.)
n. 1 Medico Competente (M.C.)
n. 1 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)
n. 8 addetti primo intervento sulla fiamma
n. 8 addetti Primo Soccorso
n. 8 preposti

ACCORDI DI RETE E CONVENZIONI

L'istituzione Scolastica attiva accordi di rete con altre Scuole del territorio e Convenzioni con Ente

Locale e/o altri Enti (es. Università) per ottimizzare azioni (di formazione, amministrative, didattiche) e realizzare economie di scala.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

L'Istituzione Scolastica annualmente predispone un Piano per la formazione del personale, organizzando percorsi formativi o invitando il personale a partecipare alle iniziative di formazione organizzate dalle scuole capofila per la formazione Ambito e/o Enti e Associazioni.

ALLEGATI

Il Piano dell'Offerta formativa è rinnovato per il triennio 2025 – 2028.

Del PTOF sono parte integrante i sottoelencati documenti, disponibili sul sito della Scuola www.circolo2santarcangelo.edu.it nella sezione: PTOF 2022-2025_ALLEGATI

- Obiettivi di apprendimento_Valutazione

Aggiornato alle recenti disposizioni normative

- Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

L'aggiornamento annuale è previsto per legge. Contiene l'analisi del contesto e le azioni attivate per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

- Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola e famiglia condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

- Curricolo EDUCAZIONE CIVICA

Nel curricolo sono esplicitati contenuti e traguardi di competenza, nel rispetto delle disposizioni

normative in materia.

 Curricolo verticale STEM

Nel curricolo sono esplicitati contenuti e traguardi di competenza in ottica interdisciplinare

 Prospetto progetti A.S. 2025/2026

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due collaboratori del DS collaborano alle seguenti principali attività: 1. Redigere i verbali del Collegio dei Docenti e dello staff e curare la tenuta dei relativi Registri; 2. Verificare periodicamente la corretta tenuta dei registri personali e dei verbali delle Commissioni; 3. Collaborare in attività culturali, pedagogico-didattiche, organizzative, gestionali curando i rapporti con soggetti esterni; 4. Organizzare e coordinare le attività di formazione del personale docente; 5. Sostituire il DS nelle attività di Istituto, nei rapporti con il territorio, con gli enti locali, provinciali, regionali e nazionali. 6. Collaborare con Responsabili di plesso e addetti alla sicurezza delle scuole; 7. Redigere il calendario mensile delle attività dei docenti e produrre circolari e note informative per docenti e genitori; 8. Organizzare con i Responsabili di plesso le sostituzioni del personale assente; 9. Sostituire il DS durante i periodi di assenza. 10. Partecipare alle riunioni di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del D.S. (che comprende collaboratori del DS, Funzioni Strumentali e Responsabili di	16

	Plesso) ha come compito prevalente: - supportare le attività organizzative e didattiche	
Funzione strumentale	INTEGRAZIONE E INCLUSIONE PTOF	3
Responsabile di plesso	1. È Responsabile della Biblioteca di plesso; 2. È Responsabile dei laboratori di plesso; 3. È Responsabile delle uscite didattiche, delle visite di studio e dei viaggi d'istruzione; 4. È Referente orario e sostituzioni; 5. Collaborare con le "figure sensibili" (Pronto soccorso – Antincendio) per segnalare eventuali problemi nella scuola (ambienti, strutture, materiali, impianti, vie di fuga, idranti, estintori, cassetta con materiale di primo soccorso...) in particolare sovraintendere a tutti i fattori che possono determinare rischi per adulti e bambini/ragazzi; 6. Segnalare eventuali negligenze nell'uso dei locali da parte di esterni, comunicare tempestivamente in direzione disguidi e anomalie; 7. Pianificare e coordinare la vigilanza ai minori, sovraintendere al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di vigilanza; 8. Coordinare le attività culturali, didattiche, organizzative, extrascolastiche e gestionali del plesso; 9. Tenere i contatti con la presidenza, scaricare e ritirare la posta, verificare che tutti gli operatori ne abbiano preso visione, inoltrare le richieste di plesso e delle singole classi/sezioni; 10. Presiedere, assemblee con i genitori e ogni altro incontro di scuola (intersezione/interclasse); 11. Dare disposizioni ai Collaboratori Scolastici; 12. Coordinare la documentazione didattica ed istituzionale di plesso; 13. Partecipare alle riunioni di staff; 14. Coordinare e seguire le fasi di pianificazione e attuazione delle sostituzioni	8

	seguendo la procedura in vigore, in accordo con la Segreteria anche in ordine allo smistamento delle classi; 15. Monitorare l'andamento delle sostituzioni, dei recuperi, dei permessi comunicando con tempestività disguidi e necessità alla Segreteria; 16. Disporre le sostituzioni interne dei colleghi assenti provvedendo Controllare la corretta redazione della documentazione relativa al settore di competenza; 17. In accordo con il Dirigente Scolastico e con il Collaboratore Vicario, predisporre il calendario annuale degli impegni e gestire le eventuali modifiche o integrazioni	
Animatore digitale	sviluppare percorsi progettuali nei seguenti ambiti: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;	1

Coordinatore dell'educazione civica	Coordina per l'insegnamento dell'educ.Civica	1
referenti di plesso per l'Inclusione	Coordinare i docenti di inclusione con Commissioni e FF.SS. Inclusione	7
Referente per il Cyberbullismo	Coordina attività per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA, che viene adottato dal dirigente scolastico, una volta verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
Ufficio per la didattica	Rapporti con le famiglie Gestione Iscrizioni Gestione Registro Elettronico Cura dei rapporti con gli Uffici dei Comuni per i servizi in comune; Gestione delle attività: itinerari educativi, uscite didattiche, viaggi d'Istruzione Anagrafe Nazionale Studenti

Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo; Gestione personale
ufficio Tecnico	Gestione del magazzino Rapporti con gli Enti ed uffici esterni all'istituto: manutenzione arredi e guasti Coordinamento con DSGA per progetti e incarichi esterni Attività istruttoria inerente acquisti e forniture di beni e servizi Cura dei rapporti con le ditte fornitrici di beni e servizi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.circolo2santarcangelo.edu.it/registro-elettronico/
Pagelle on line https://www.argofamiglia.it/
News letter
Modulistica da sito scolastico https://www.circolo2santarcangelo.edu.it/modulistica-famiglie/
Modulistica personale docente e ATA https://www.circolo2santarcangelo.edu.it/modulistica-smart/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Qualificazione Scuola dell'infanzia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata ad interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia e ad azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto

Denominazione della rete: In Cammino per conoscere

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner con Amministrazione locale e scuole

Approfondimento:

La finalità della rete è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio, connotato da una forte dimensione comunitaria, di predisporre percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale

Denominazione della rete: Progetti sportivi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Attiva KIDS promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Emilia Romagna.

Convenzioni con Enti Locali e Associazioni Sportive del territorio per l'attivazione di Progetti sportivi nelle scuole a titolo gratuito.

Denominazione della rete: Tirocini

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner in convenzione

Approfondimento:

Convenzioni attivate con Istituti secondari di secondo grado e Università per l'attivazione di percorsi di tirocinio nei plessi di scuola dell'infanzia e primaria del Circolo.

Denominazione della rete: PROGETTO RiminiRete: diminuire le distanze, aumentare la continuità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della rete è quello di soddisfare il comune interesse di raccogliere e gestire dati sulle frequenze e valutazioni scolastiche degli studenti delle scuole della provincia di Rimini, al fine di:

 sviluppare per ciascuna Istituzione Scolastica il Piano di Miglioramento, collaborando a livello provinciale per migliorare gli esiti degli studenti nei passaggi, confrontare i criteri di valutazione e mettere in campo azioni formative;

 coordinare con le altre Istituzioni aderenti azioni di ricerca e analisi dei dati finalizzate al miglioramento e alla razionalizzazione dell'offerta territoriale dei servizi rivolti agli studenti e alle famiglie;

 arricchire, in prospettiva, la banca dati della Rete con le informazioni riferite al sistema Zerosei, riguardanti primariamente le scuole paritarie ed i nidi d'infanzia gestiti dagli enti locali.

Denominazione della rete: Attività formative delle reti di ambito 21-22

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scopo della rete è quello di realizzare attività formative qualificate rivolte ai docenti.

Denominazione della rete: BILL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Biblioteca della Legalità nasce per diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura.

La nostra scuola, assieme alle altre scuole del territorio e e alle associazione, aderisce alla rete.

Denominazione della rete: DM 66 pnrr

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Denominazione della rete: ASARN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetti-AMO SANTARCANGELO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto del presente Accordo è la collaborazione fra le istituzioni scolastiche sopra indicate finalizzata a:

1. Favorire sinergie nella programmazione curricolare, extracurricolare, formativa e orientativa.
2. Potenziare la capacità progettuale delle singole scuole in un'ottica di sistema territoriale integrato attraverso progetti comuni e scambio di buone pratiche;
3. Promuovere l'interdipendenza tra livelli scolastici, favorendo continuità educativa e transizione tra ordini (infanzia, primaria, secondaria);
4. Condividere risorse professionali e progettuali per favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attivando iniziative comuni di formazione sull'Inclusione e di promozione del benessere scolastico, coerenti con il PTOF e le priorità del RAV;
5. Attivare forme condivise di progettazione, rendicontazione, monitoraggio delle azioni formative anche in collaborazione con enti del territorio e associazioni;
6. Favorire lo sviluppo professionale continuo dei docenti e del personale ATA, razionalizzando risorse interne/esterne (esperti, consulenti, formatori) in modo efficiente e sostenibile;
7. Progettare interventi congiunti di sensibilizzazione, educazione all'uso critico del digitale, promozione del benessere digitale e relazionale.

Denominazione della rete: Progetti-AMO l'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Accordo di Rete ha per oggetto la progettazione, la condivisione e la diffusione delle buone pratiche educative nella scuola dell'infanzia, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

1. continuità educativa e raccordo tra i diversi ordini di scuola;
2. sviluppo di metodologie didattiche innovative e inclusive;
3. formazione e aggiornamento del personale docente;
4. condivisione di strumenti e materiali per la documentazione delle esperienze educative;

5. promozione di progetti comuni per il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e socio-relazionali nei bambini;

6. partecipazione a progetti promossi dal M.I.M., EE.LL. o altri enti;

7. sviluppo di strategie per il coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità territoriale nel percorso educativo.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione competenze matematiche

Laboratori formativi finalizzati a far acquisire ai docenti gli strumenti per realizzare con gli alunni percorsi di uso e manipolazione di materiali di facile reperimento che consentano lo sviluppo di competenze e abilità in campo matematico e geometrico nonché potenziare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricerca azione sulle competenze numeriche

Condividere e diffondere buone pratiche di osservazione degli apprendimenti e di progettazione didattica: formazione osservazione delle competenze numeriche (in sezione o classe) raccolta dati restituzione del percorso

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti infanzia e docenti primaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale Rimini

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Attività di formazione obbligatorie sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Attività di formazione in tema di privacy.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza D.lgs. 81/2008
Destinatari	Tutti i docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • attività frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative ed inclusive

Attività di confronto e laboratoriali finalizzate a individuare e predisporre unità di apprendimento per competenze, basate su un apprendimento collaborativo e attivo degli studenti, anche mediante il ricorso a tecnologie digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Realizzazione di percorsi sul GDPR 679/2016

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Team building

Al termine del percorso, i partecipanti saranno accompagnati a: rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica; riconoscere e valorizzare ruoli, talenti e differenze; migliorare la comunicazione interna e la gestione dei conflitti; sviluppare fiducia reciproca e corresponsabilità; leggere il cambiamento non come minaccia, ma come spazio di possibilità.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Staff DS
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione AI

La scuola organizza percorsi di formazione dedicati all'intelligenza artificiale, per supportare i docenti nell'utilizzo consapevole, etico e didatticamente mirato delle nuove tecnologie. Le attività approfondiscono le potenzialità dell'AI come strumento di supporto alla progettazione, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valutazione formativa, con particolare attenzione alle esigenze della scuola primaria. I laboratori proposti favoriscono sperimentazioni guidate, l'adozione

di metodologie attive e la definizione di pratiche condivise per integrare l'AI in modo responsabile, sicuro e coerente con gli obiettivi del RAV e del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Uso consapevole dell'intelligenza artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e privacy

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supporto processi di dematerializzazione

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di digitalizzazione dei servizi rende necessaria l'implementazione delle competenze in materia di tutto il personale ATA nonché la conoscenza dei rischi per la privacy e della corretta gestione dei dati trattati.